

CREMONA MUSICA

INTERNATIONAL EXHIBITIONS *and festival*



Da venerdì 28 a domenica 30 settembre 2018

Fiera di Cremona

Cremona Musica International Exhibitions è l'incontro da non perdere nel cuore della musica. *Cremona Musica* è la **manifestazione dedicata agli strumenti musicali di alta qualità** più importante del mondo, ed è l'unica fiera italiana nel suo genere. La nuova edizione della manifestazione si terrà **dal 28 al 30 settembre 2018 a CremonaFiere**, il quartiere fieristico della città di Stradivari, nota in tutto il mondo per l'antica tradizione liutaria e la storica vocazione per le sette note.

Al centro della musica | Cresciuta fino a richiamare, solo nell'edizione 2017, oltre 17.000 visitatori (di cui il 18% dall'estero), *Cremona Musica* si conferma un appuntamento irrinunciabile **per tutti i produttori di strumenti musicali da tutto il mondo**, così come per gli **editori musicali**, i **commercianti**, e i compratori internazionali più qualificati. Oltre che - naturalmente - per la **grande comunità di musicisti** professionisti e amatoriali.

Come un'orchestra | A *Cremona Musica* si incontra davvero **tutto** il mondo della musica: dagli strumenti ad arco con *Mondomusica*, al meglio della chitarra acustica mondiale con l'*Acoustic Guitar Village*, dalla sezione *Cremona Wind*, dedicata agli strumenti a fiato, fino a *Piano Experience*, la speciale sezione riservata ai pianoforti. *Cremona Musica*, nel 2017, ha ospitato 302 espositori provenienti da 30 paesi, per il 52% esteri, con oltre 4.000 prodotti in esposizione. La novità del 2018 è l'*Accordion Show*, uno spazio dedicato al mondo della fisarmonica.

Dove la musica "succede" | A *Cremona Musica*, la musica si sente, si guarda, si tocca, si prova e *accade*. Per l'edizione 2018 sono infatti in programma **oltre 100 eventi** tra **concerti, seminari, masterclass, tavole rotonde, workshop, mostre e presentazioni**: una occasione per fare il punto sul panorama della musica suonata, insegnata nelle scuole, e sulle nuove tecnologie. Una piazza aperta alla contaminazione fra passato, presente e futuro di musica e musicisti.

Perché creiamo un programma così ricco | Perché intendiamo rivolgerci a un pubblico vasto e molto eterogeneo fatto di musicisti professionisti e amatoriali, costruttori di strumenti e accessori, rivenditori, editori musicali, insegnanti e studenti, accademie di musica e conservatori, investitori in strumenti di pregio, direttori artistici di teatri e sale da concerto: interessi diversi ma con molti punti di contatto. *Cremona Musica* è un luogo in cui professionalità e passioni si incontrano e fanno nascere collaborazioni nuove e occasioni di business.

Una community grande come il mondo | *Cremona Musica* è una grande fiera ma anche un luogo di **incontro, formazione, specializzazione, spettacolo e performance** aperto all'intera comunità di amanti delle sette note. Tutti gli eventi sono studiati insieme ai nostri artistic advisor per creare occasioni di interesse per le diverse professionalità legate al mondo degli strumenti musicali e della grande musica, così come del semplice appassionato. La grande musica, per tutti.

Una fiera, tante anime

- **Mondomusica** | È il più grande e importante marketplace mondiale per la liuteria di alta gamma, il posto in cui i visitatori incontrano i migliori liutai e distributori del mondo e qualificati produttori e commercianti di accessori ed edizioni musicali. Qui si può scoprire, provare e comprare lo strumento perfetto e su misura. Un'esperienza unica fra gli stand dei costruttori di violini, a diretto contatto con chi crea il suono da legni e vernici.
- **Acoustic Guitar Village** | Il paradiso del chitarrista acustico, classico e moderno. Forte di una lunga e rinomata esperienza, l'Acoustic Guitar Village, curato dall'Ass. Cult. **Armadillo Club**, torna con il meglio della liuteria a sei corde mondiale, demo e showcase, le masterclass di liuteria dei maestri **Bryan Galloup** e **Charles Fox**, e le masterclass di chitarra acustica con **Micki Piperno**, **Clive Carroll** e **John Jorgenson**. E poi tre palchi per la musica dal vivo con l'*Italian Bluegrass Meeting*, il contest *New Sounds for Acoustic Music*, il *Premio Stefano Rosso*, la rassegna "*Corde & Voci d'Autore*", il *Classic Guitar Stage*, gli eventi speciali "*L'Influenza della liuteria spagnola storica nella chitarra contemporanea, la tradizione Hauser*" e il convegno "*La chitarra in Italia tra '800 e '900*" oltre a due speciali mostre di strumenti storici dedicate alle *chitarre Arch-Top* e alle *chitarre dell'800* e molto altro ancora.
- **Piano Experience** | È la sezione del salone nata per offrire agli operatori professionali e agli appassionati di pianoforte un punto di riferimento unico in Europa. L'obiettivo principale è sostenere l'intero settore del piano: produttori, distributori, buyer e musicisti, anche grazie alla partnership con **Aiarp - Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti**, trovano a Cremona l'ambiente giusto non solo per sviluppare relazioni commerciali, ma soprattutto per lavorare insieme al rilancio del settore. *Piano Experience* non è solo un ritrovo per la community che ruota attorno al mondo del pianoforte, ma è anche uno strumento di marketing utile per lo sviluppo del business fra espositori e visitatori.
- **Cremona Winds** | A Cremona gli strumenti a fiato hanno trovato un prezioso riferimento fieristico di respiro europeo: Per realizzare questo ambizioso ma concreto progetto, CremonaFiere si avvale dal 2016 della collaborazione di realtà importanti e consolidate come l'**Accademia Italiana del Clarinetto** e l'**Associazione Flautisti Italiani**. I due responsabili di queste realtà, i maestri Piero Vincenti e Salvatore Lombardi, portano un grande contributo artistico e culturale con masterclass, concerti e tavole rotonde che vedono la partecipazione di artisti di primo piano a livello internazionale.
- **Accordion Show** | La fisarmonica, lo strumento di alto artigianato italiano riconosciuto a livello mondiale, avrà finalmente un punto di riferimento fieristico con una sua area dedicata all'interno di Cremona Musica. Gli obiettivi di questo nuovo settore è offrire agli operatori e agli appassionati uno spazio di incontro e confronto all'interno di un contesto unico, dove converge il top della produzione internazionale del settore dello strumento musicale, e creare all'interno di Cremona Musica l'ambiente adeguato alla crescita della cultura della fisarmonica, anche attraverso momenti di spettacolo e di formazione di alta qualità

PROGRAMMA EVENTI 2018

(aggiornamento: 19-07-18)

VENERDI 28 SETTEMBRE

► ***Red Room: le eccellenze della liuteria italiana contemporanea***

Tutto il giorno, Area Red Room

Dopo il successo delle passate edizioni, Cremona Musica International Exhibitions ripropone la Red Room, uno spazio in cui troverà posto il meglio della liuteria italiana contemporanea: strumenti e archetti che i più qualificati espositori della Manifestazione metteranno in mostra come esempio della loro produzione d'eccellenza.

Organizzazione: CremonaFiere

► ***Presentazione del libro "Pianoforti Anelli: 50 anni di storia cremonese"***

Dalle 11,00 alle 12,00– Area Edizioni Musicali

La Mostra “Anelli” allestita presso il Salone Fieristico di Cremona Musica 2018 vuole rendere omaggio ad una grande azienda di pianoforti che ha operato per 50 anni a Cremona e precisamente dal 1918 al 1968. Si tratta di un omaggio doveroso ad una impresa del territorio cremonese nella quale si sono formati Attilio Tamagni, Luigi Nazzari, Luciano Del Rio e molti altri importanti professionisti accordatori e riparatori di pianoforti italiani. La costituzione della Società è stata il naturale coronamento di una attività familiare-artigianale che, a partire dal capostipite Antonio Anelli (1795-1883), ha segnato musicalmente i territori lombardi ed emiliani. L’esperienza tecnica maturata prima sugli organi, poi sui clavicembali e sulle spinette e, infine, sui pianoforti, è stata trasmessa da una generazione all’altra prima di giungere a Pietro Anelli (1863-1939) che, dopo aver fatto a sua volta esperienza come organaro e accordatore di pianoforti, ha costituito nel 1918 la “Società Anonima Anelli” con l’orgoglio patriottico di dimostrare che si potevano costruire anche in Italia ottimi strumenti musicali a tastiera non inferiori, come qualità ed affidabilità, alle migliori marche estere. Oltre alla Mostra sarà presentato il libro “Anelli 1918-1968” che raccoglie documenti d’archivio e fotografie della storica azienda di pianoforti cremonesi.

Organizzazione: Dott. Fabio Perrone - Gruppo Ricerca Strumenti Musicali Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali; in collaborazione con AIARP Associazione Italiana Accordatori e Riparatori Pianoforti e CremonFiere

► **Mostra storica**

La chitarra con le buche ad effe” - mostra sulla chitarra Arch-Top a cura del M° Liutaio Leonardo Petrucci

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Modelli arch-top, full e semi hollowbody, thinline in massello o laminati: un viaggio fra i tanti modelli di chitarre con due caratteristiche buche ad “effe”, due semplici ed eleganti finestre di suono che hanno influenzato tanti artisti e generi musicali, dal Jazz di Wes Montgomery a quello di Joe Pass e Pat Metheny, dal Blues di B.B. King al Country- rock di Chet Atkins, dei Byrds e dei C.S.N.Y.

Anche nell’edizione 2018 l’Acoustic Guitar Village a Cremona Musica ospita una mostra storica sull’evoluzione della chitarra, curata dal M° Liutaio Leonardo Petrucci e dedicata quest’anno al modello di chitarra che più di ogni altro mantiene un legame indissolubile con gli strumenti ad arco; a questi infatti si è ispirata nelle sue prime e fondamentali caratteristiche costruttive, come le tavole armoniche e i fondi scolpiti, calibrati e non piegati.

In esposizione i primi modelli americani della Gibson, Orpheum , Harmony, per arrivare alle rare e costose produzioni del M° liutaio italo-americano John D’Angelico, alla Gretch Country Gentlemen appartenuta e firmata dal grande chitarrista americano Chet Atkins, alle chitarre europee della Levin, Hofner, Framus, Hopf , per finire con la produzione italiana ,“vintage” e moderna.

Il visitatore, guidato da schede esplicative, grafici e foto potrà scoprire come dal 1922, anno della comparsa della prima vera arch-top, questo particolare modello di chitarra abbia subito tante trasformazioni adattandosi perfettamente ai tanti stili e generi musicali suonati in ogni parte del mondo.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Mostra storica**

"La Chitarra in Italia tra l'800 e il '900" a cura del M° Francesco Taranto

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Esposizione di strumenti dei liutai Gennaro Fabricatore, Giovan Battista Fabricatore, Carlo Guadagnini, Gaetano Guadagnini, Francesco Guadagnini, Giuseppe Marconcini, Pasquale Vinaccia, Giacomo Rivolta, Giorgio Gatti, Lorenzo Bellafontana, Giuseppe Lecchi, Pietro Gallinotti, Luigi Mozzani, Nicola De Bonis, Vincenzo De Bonis, Orlando Raponi, Leone Sanavia, Rodolfo Paralupia

► **Evento Speciale**

"L'influenza della liuteria spagnola storica nella chitarra contemporanea, la tradizione Hauser"

Dalle 10,00 alle 19,00 - Classic Stage, Area Eventi Acoustic Guitar Village

Grazie alla Hauser Guitar Foundation, in collaborazione con l'Ing. Massimo Raccosta, durante i tre giorni della manifestazione sarà possibile ammirare alcuni degli strumenti più rappresentativi di casa Hauser, una famiglia di liutai che da più di un secolo si dedica a sviluppare strumenti dall’incredibile qualità costruttiva e sonora, in un raro equilibrio tra tradizione e rinnovamento.

L’ultimo giorno della fiera sarà dedicato all’esplorazione del mondo sonoro e costruttivo di Hauser e della sua evoluzione nel tempo con una conferenza che vedrà la partecipazione di Hermann e Kathrin Hauser con esecuzioni a cura del chitarrista Aliosha De Santis, che negli ultimi anni ha sviluppato una profonda conoscenza di questi strumenti.

Importanti eventi saranno inoltre dedicati alla figura di Mario Castelnuovo-Tedesco compositore, nel 50° anniversario della sua scomparsa, che come Hermann Hauser è stato legato alla figura di Andrés Segovia.

Il venerdì Andrea Dieci terrà un masterclass incentrata sulla musica del compositore fiorentino con studenti provenienti da diversi conservatori italiani e stranieri. Nel pomeriggio, il chitarrista

milanese presenterà il suo recente progetto discografico dedicato a Toru Takemitsu registrato con uno strumento di Hermann Hauser I.

Evento clou della manifestazione sarà il concerto 'Omaggio a Castelnuovo-Tedesco' del virtuoso giapponese Kazuhito Yamashita presso auditorium "Le Stanze per la Musica" Museo Civico "Ala Ponzone".

Artista fuori dagli schemi, una vera star della chitarra classica, che presenterà in concerto due dei capolavori scritti da Castelnuovo-Tedesco il quintetto op.143 e una selezione dei Caprichos de Goya op.195. Prima del concerto sarà possibile vedere e ascoltare alcuni strumenti della collezione di Carlo Alberto Carutti presente al Museo Civico a cura dell'accademia di chitarra "A più corde".

a cura di: Marco Ramelli, Gabriele Lodi, Hermann Hauser Guitar Foundation, Festival Corde d'Autunno, Acoustic Guitar Village - Cremona Musica.

Programma:

ore 10,30 - Presentazione progetto: "The influence of the Spanish guitar in Munich" a cura di Gabriele Lodi e Marco Ramelli

ore 11,30 - Masterclass-Seminario 'La musica di Castelnuovo-Tedesco' a cura di Andrea Dieci

ore 15,00 - Presentazione CD di Andrea Dieci "Toru Takemitsu, complete guitar works" - Brilliant Classics registrato su Hauser I del 1939

Organizzazione:

Direzione artistica: Gabriele Lodi e Marco Ramelli

Gestione organizzativa: Festival Corde d'Autunno - Centro Asteria

Collaborazione organizzativa e all'interno dell'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica 2018

In collaborazione con: Acoustic Guitar Village, Cremona Musica, Hermann Hauser Guitar Foundation, Festival Corde d'Autunno, ChitarraIn, GuitarMind, Marco Ramelli, Gabriele Lodi, A più corde, DIT conservatory of Music and Drama - Dublin

► **Evento Speciale**

**1° Convegno "La Chitarra in Italia tra Ottocento e Novecento" contestualizzazione storica dello strumento italiano nello sviluppo europeo
progetto e coordinamento di Lorenzo Frignani e Francesco Taranto**

Relatori: Angelo Gilardino, Lorenzo Frignani, Mario Grimaldi, Giovanni Intellisano, Francesco Taranto

Interventi di: Giacomo Parimbelli, Roberto Vallini, Mimmo Peruffo, Amenio Raponi, Filippo Michelangeli, Rosalba De Bonis, Senio Diaz, Simona Boni

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Masterclass di liuteria per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 17,30 - Sala Masterclass 1

docenti:

M° Bryan Galloup (USA)

M° Charles Fox (USA)

Bryan Galloup è un liutaio americano con più di 35 anni di esperienza. Basato nel Michigan, ha sempre avuto come missione quella di costruire strumenti di qualità eccellente, con l'aspetto esteriore e il tono di suono perfetti per il musicista professionista. Ha sempre perfettamente

miscelato la costruzione tradizionale con le nuove tecnologie e le sue chitarre sono la testimonianza della ricerca verso l'eccellenza e l'attenzione ai minimi dettagli. Ogni chitarra costruita dimostra la profonda conoscenza dello strumento e della sua evoluzione.

La sua Scuola di Liuteria è riconosciuta internazionalmente e considerata da molti esperti un perfetto training nel formare liutai per la futura professione. E' anche uno dei liutai più esperti nel restaurare strumenti vintage, e a lui si rivolgono collezionisti di tutto il mondo.
www.galloupguitars.com

Charles Fox è stato attivo nello sviluppo della liuteria Americana moderna per 50 anni e gode di una reputazione internazionale come artigiano, designer, consulente e docente. I suoi originali concept di design, tecniche di costruzione e attrezzi di produzione, come l'Universal Side Bender, il piega fasce universale, sono ampiamente utilizzati da costruttori e fabbriche di chitarre in tutto il mondo. Charles è stato definito il decano degli educatori nel campo della costruzione di chitarre, avendo fondato nel 1973 la prima scuola per costruttori di chitarre in Nord America, introducendo da allora a quest'arte intere generazioni di persone, tra cui spiccano numerosi liutai di successo di oggi. Oggi Charles costruisce chitarre e insegna a piccole classi nel suo laboratorio a Portland in Oregon, immaginando di essere in pensione, per almeno dodici ore al giorno.

www.charlesfoxguitars.com

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Masterclass didattica per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30 - Sala Masterclass 2

docenti:

M° Micki Piperno (ITA)

M° Clive Carroll (UK)

M° John Jorgenson (USA)

Michelangelo "Micki" Piperno è un docente e concertista di chitarra acustica di fama internazionale, un compositore di musica contemporanea che, con la sua chitarra acustica, propone uno spettacolo dove le sonorità della tradizione chitarristica americana si mischiano con echi di chitarra classica e mediterranea al servizio della canzone e della melodia, che lui stesso reputa essenziali per comunicare il mondo della chitarra Acustica. E' uno stimato compositore e ha lavorato per il Cinema, Tv e Teatro, scrivendo inoltre articoli didattici per le riviste specializzate Chitarre ed Axe. Ha pubblicato per Sinfonica Jazz il Manuale di chitarra moderna e Suonare la Teoria – voll.1 & 2, Corso Completo di Chitarra Acustica Vol I° e II°, Lezioni di chitarra Acustica e Classica Fingerstyle Vol. 1, La Vita dietro la Chitarra e American Indian Suite e per Fingerpicking.net i libri di composizioni originali per chitarra acustica Original Composition e Freestyle.

Clive Carroll è cresciuto in una famiglia con profonde radici musicali bluegrass e di Irish music. E' l'incontro con John Renbourn nel 1998 a incoraggiare questo precoce e geniale chitarrista acustico a pubblicare il suo primo solo cd , "Sixth Sense", stimato dalla critica inglese come una pietra miliare nel viaggio della chitarra acustica. Da quel momento la sua carriera è stata un'ascesa continua nel panorama internazionale della chitarra e, oggi, è uno più richiesti performer di chitarra al mondo e la sua fama è destinata a crescere sempre di più, come testimoniano artisti come Tommy Emmanuel e John Renbourn, che condividono molto spesso con lui festival e tour. La varietà musicale delle sue esecuzioni è notevole ed è unita ad una tecnica limpidissima, completa e stilisticamente varia, ma senza forzature, espressa con grande scioltezza e naturalezza.

Il vincitore di Grammy **John Jorgenson** è conosciuto come "Ambasciatore statunitense del Gypsy Jazz" ed è acclamato in campo internazionale come chitarrista virtuoso e come polistrumentista che ha suonato per artisti così diversi come per esempio Luciano Pavarotti e Bob Dylan.

Nei suoi 40 anni di carriera è stato fondatore di molte band country di successo, ha vinto molti premi con il trio "Hellecasters", accompagnato in tour Elton John per 6 anni e ha partecipato a spettacoli e registrazioni con Roy Orbison, Bonnie Raitt, Bob Seeger, Johnny Cash, Tom Petty, Earl Scruggs e molti altri grandi artisti.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Demo showcase a disposizione degli espositori**

Dalle 10,00 alle 19,00 – Demo Stage dell'Acoustic Guitar Village

Le aziende e i liutai presenti all'interno dell'Acoustic Guitar Village hanno l'opportunità di presentare i propri strumenti, valorizzandone le specifiche peculiarità sonore, attraverso una serie di mini-live affidati a musicisti professionisti, tra cui endorser dei singoli brand chitarristici. Il palco dedicato, diventa così una vetrina promozionale per gli espositori e, al contempo, offre al pubblico l'occasione di assistere a speciali performance in acustico.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Concorso "New Sounds of Acoustic Music"**

Dalle 15,00 alle 19,00 – Live Stage dell'Acoustic Guitar Village

Contest per chitarristi acustici, cantautori-chitarristi, ensemble/band acustiche emergenti
selezioni a cura di Fingerpicking.net e Ass. Cult. Armadillo Club

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Concerti, showcase a disposizione dei maestri liutai**

Dalle 10,00 alle 19,00 – Classic Stage dell'Acoustic Guitar Village

In parallelo al Demo stage, sul Classic stage dell'Acoustic Guitar Village vanno in scena le esibizioni di specialisti della chitarra acustica classica in rappresentanza delle aziende e dei liutai chitarristici partecipanti all'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica International Exhibitions.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **SMIM Day**

Dalle 10,00 alle 16,00 – Sala Zelioli Lanzini

Giornata dedicata ai ragazzi delle scuole medie ad indirizzo musicale

Ore 10,00 – Registrazione

Ore 10,30 – Seminario sulle Normative ministeriali

tenuto dal M° Raffaele Maisano (responsabile nazionale Unams comparto scuola)

Ore 11,00 – Seminario sul clarinetto per i docenti e laboratorio per i ragazzi delle SMIM

tenuto dal M° Piero Vincenti (Presidente Accademia Italiana del Clarinetto) e Angelo Semeraro

Ore 12,00 – Seminario sul flauto e la didattica per docenti e ragazzi delle SMIM

Tenuto dal M° Salvatore Lombardi e dal M° Jean-Claude Gérard

Ore 13,00 – Pausa pranzo (a sacco) e possibilità di visitare la Fiera

Ore 14,00 – Seminario sul Sassofono per i docenti e laboratorio per i ragazzi delle SMIM

Ore 15,00 – Piccolo concerto delle SMIM

Organizzazione: Associazione Flautisti Italiani, Accademia Italiana del Clarinetto e CremonaFiere

► **Presentazione del volume "Omaggio a Mario Castelnuovo - Tedesco": Otto nuove composizioni per chitarra sola di Filippo Ferruggiara, Daniele Mandonico, Marco Reghezza, Marco Simoni, Alessandro Spazzoli, Paolo Ugoletti, a cura di Piero Bonaguri. Edizioni Ut Orpheus, 2018.**

Dalle 15,00 alle 16,00 – Area Edizioni Musicali

Il presente volume nasce dal desiderio di rendere omaggio in modo fresco e vivo al grande compositore Mario Castelnuovo - Tedesco, nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa. Gli otto brani che lo compongono, scritti da noti compositori italiani (ma anche da selezionati giovani talenti della composizione che stanno iniziando la loro carriera), sono spesso ispirati a forme musicali usate dallo stesso Castelnuovo - Tedesco, come gli "Appunti" di Filippo Ferruggiara (sul cromatismo), Daniele Mandonico (sulle undicesime), Marco Reghezza (che "completa" un appunto dodecafonico lasciato incompiuto da Castelnuovo), o come la "Greeting Card" sul nome di Mario Castelnuovo - Tedesco scritta da Paolo Ugoletti; mentre in qualche caso ("Sonatina" di Reghezza ed "Ouverture" di Alessandro Spazzoli) i compositori hanno preso spunto da temi melodici del Maestro.

Piero Bonaguri, che ha commissionato i lavori e ne ha curato la pubblicazione nella collana di musica contemporanea che dirige per Ut Orpheus (dove ha già pubblicato volumi in omaggio a Segovia, Rodrigo, Tarrega, Corelli) presenta ed esegue dal vivo alcuni brani della raccolta.

Organizzazione: Ut Orpheus

► **Concerto: "Paganini Rediscovered"**

Dalle 16,00 alle 17,00 – Area Eventi Padiglione 2

Programma:

Niccolo' Paganini

- Tre Ritornelli per due violini e violoncello
- Sei Monferrine per violino solo
- Capriccio a violino solo
- Rondo' per violino e violoncello
- Adagio dal IV° concerto
- Sonata a Preghiera Il Mose' sulla IV[^] corda vers. originale

Interpreti:

Luca Fanfoni - violino

Daniele Fanfoni - II° violino d'accompagnamento
Massimiliano Fanfoni - violoncello
Marino Nicolini - pianoforte

Luca Fanfoni, diplomato in violino con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano con Gigino Maestri, è vincitore e premiato ai concorsi internazionali di Genova (“N. Paganini”), Brescia (“R. Romanini”) e Vercelli (“G.B.Viotti”). Si è esibito in prestigiose sale da concerto di tutto il mondo riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica, così da poter essere oggi considerato uno fra i violinisti italiani di maggior spicco. Per la casa discografica Dynamic ha registrato l’integrale dei concerti di P.A. Locatelli L’Arte del Violino e, di Antonio Lolli, l’integrale dei 10 Concerti per violino in collaborazione con Reale Concerto Ensemble in veste di solista e direttore. Le registrazioni hanno ricevuto unanimi consensi da parte della critica specializzata. Nel 2013 ha registrato per Dynamic le Sonate e Partite per violino solo di J.S.Bach. Nel febbraio del 2002 ha debuttato a New York alla Carnegie Hall, dove è stato nuovamente ospite nel febbraio 2003, concerto d’apertura della sua tournée negli Stati Uniti. L’importante rivista Amadeus ha pubblicato nel 2004 il cd con le sei Sonate per violino solo di E.Ysaye, nel 2012 il cd delle due Sonate per violino e pianoforte di F. Busoni in collaborazione con Luca Ballerini. Nel 2005 e nel 2014 ha partecipato alle trasmissioni in diretta radiofonica di Rai Radio 3 “I Concerti dal Palazzo del Quirinale” e alla trasmissione “La Stanza della Musica”. Con il complesso cameristico Reale Concerto nel maggio 2012 ha effettuato una lunga tournée di nove concerti in Giappone in qualità di solista direttore, esibendosi nelle più importanti sale da concerto giapponesi. Il concerto di Tokyo è stato trasmesso in diretta televisiva dalla NHK. Nel 2014 è stato impegnato nella tournée del Festival “Pietro Antonio Locatelli” in occasione del 250° anniversario della morte, con numerosi concerti in Europa in collaborazione con il complesso Reale Concerto. Sempre nel 2014 e 2015 la casa discografica olandese Brilliant Classics ha pubblicato due cd dedicati a Luigi Dallapiccola e ad Antonio Bazzini, violinista virtuoso Italiano ottocentesco.

E’ da poco uscito l’ultimo Cd prodotto da Dynamic “Paganini Rediscovered played on Paganini's violin” sei inediti paganiani scoperti da Luca Fanfoni insieme al musicologo Dott. Danilo Prefumo ed eseguiti da Luca Fanfoni con il famoso Guarneri del Gesù 1743 “Il Cannone” appartenuto a Niccolò Paganini.

“...Luca Fanfoni per la sua destrezza e passione per il rischio fa onore al suo illustre predecessore” Diapason Dicembre 2015 Jean-Michel Molkhov

E’ docente della cattedra di violino presso il Conservatorio di Musica “A. Boito” di Parma e suona un violino di Goffredo Cappa del 1690.

Organizzazione: CremonaFiere

► **Wiener Urtext: presentazione nuove serie**
Dalle 16,30 alle 17,30, Area Edizioni Musicali

Durante il workshop saranno presentati la nuova serie di Wiener Urtext, Urtext Primo, dedicata alla fase di transizione tra il manuale per l’apprendimento pianistico e i brani di repertorio e la prima edizione urtext di Mikrokosmos, l’opera capitale del pianismo del XX° secolo composta da Béla Bartók. In collaborazione con Pianosolo.it

Organizzazione: MDS

► **Steingraeber Piano Festival**
Concerto di Fernanda Damiano, pianoforte
Dalle 16,00 alle 17,00 Sala Amati

“La giovanissima Fernanda Damiano è un fenomeno, in possesso di un pianismo notevolissimo. E' destinata, ne sono sicuro, ad una brillantissima carriera” (A.Ciccolini).

“La piccola ma grande artista Fernanda Damiano è nata per esprimere la parte più bella e più vera della musica, la sensibilità, unico vero dono di un'artista. Fernanda, sei un faro nel mondo meraviglioso dell'arte” (A.M.Pennella).

Nata a Taranto nel 1995, si è diplomata a 17 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio Piccinni di Bari con Cinzia Falco. Ha conseguito il diploma accademico di II livello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali “Vittadini” di Pavia con Roberto Paruzzo con 110 e lode e menzione. Attualmente si perfeziona all'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola con i maestri Enrico Pace e Riccardo Risaliti, a Pavia con Roberto Paruzzo e a Brescia con Andrea Bonatta. Dal 2017 è docente di pianoforte (corsi pre-accademici) dell' ISSM “Vittadini” di Pavia.

Dopo il suo primo recital solistico a soli 8 anni, a 10 anni ha debuttato con il concerto in re maggiore di Haydn al Teatro Impero di Trani. Ha tenuto oltre 50 concerti da solista e con l'orchestra esibendosi per i principali festival e rassegne musicali: “Emilia Romagna Festival”, “Festival di Karditsa” (Grecia), Gläserner Saal del Musikverein di Vienna, Circolo della Musica di Bologna, nella Sala della Musica del Comune di Ferrara e alla Marfisa d'Este per il Circolo Frescobaldi, a Villa Puccini per gli Amici della Musica di Pistoia, Università Popolare di Milano, Accademia “Tibor Varga” (Sion), Palazzo Valentini (Roma), Palazzo Albrizzi e Palazzo Cavagnis (Venezia) per la Associazione Culturale Italo-Tedesca, Auditorium Monteverdi del Conservatorio di Mantova, a Piombino per la Associazione Etruria Classica e per il Rotary Club, nel Museo Archeologico di Napoli e in sala Napolitano, al Teatro Kursal (Bari), al Teatro Remigio Paone (Formia), Teatro La Versiliana (Marina di Pietrasanta), a Firenze in Piazza Madonna della neve, per gli Amici della Musica di Alcamo, per l'Associazione “Amici del Festival” di Portoferraio al Forte inglese, per i Lyons Club e Rotary Club di Trani, a Pavia in sostegno della Onlus Stop Tubercolosi Italia, a Palazzo Galeota e nel Salone degli Specchi di Taranto, etc. Ha eseguito inoltre il Concerto KV488 di Mozart nella Cattedrale di Trani, il Concerto op. 54 di Schumann con l'orchestra di Bacau diretta da Ovidiu Balan, il Concierto folklorico per pianoforte ed archi di John Carmichael con l'Orchestra della Magna Grecia e il Divertimento brillante per pianoforte e archi sui temi della “Sonnambula” di V. Bellini di M.Glinka nel Teatro Fraschini di Pavia diretta dal Maestro A.Dindo. Ha vinto il primo premio assoluto o primo premio in oltre 50 concorsi nazionali ed internazionali tra i quali : Premio di Esecuzione pianistica “Gioiella Giannoni” di Piombino all'unanimità della giuria presieduta dal M° Pier Narciso Masi e Premio del pubblico “Marsigli”, “Vienna” Grand Prize Virtuoso, “Città di Cesenatico”, “Coppa Pianisti d'Italia” di Osimo, Concorso Internazionale Andrea Baldi e Fortini di Bologna, “Città di Albenga”, Rassegna “F. Mendelsshon” di Alassio, “Giulio Rospigliosi” a Lamporecchio, “Città di San Gemini”, “Città di San Donà di Piave” “Diapason d'oro” a Pordenone, “Vietri sul Mare”, “Note sul mare” ad Ischia, “Gianluca Campochiaro” a Pedara, “Benedetto Albanese” di Caccamo e Premio Chopin, “Luigi Denza” Castellammare di Stabia, “Pietro Argento” a Gioia del Colle, “Città di Barletta”, “Igor Strawinski” di Bari, “Città del barocco” di Lecce, “Città di Rocchetta a Volturno”, “Florestano Rossomandi” di Bovino. Ha ricevuto numerosi premi speciali tra i quali “Premio Chopin” al Concorso internazionale “Città di San Gemini”, il “Premio Elena Boselli” al Muzio Clementi di Lastra a Signa, a Trani il “Premio Sarro” come vincitrice assoluta del concorso e il “Premio speciale Romanelli” per la migliore esecuzione di un brano romantico, Medaglia d'Argento per la Lombardia alle finali del Concorso Soroptimist tra le migliori musiciste dei Conservatori Italiani. Seconda classificata al “Cesar Franck” di Bruxelles.

Programma:

F. Liszt

Ballata n° 2 in si minore, S. 171

F. Liszt

Après une Lecture de Dante: Fantasia quasi Sonata

C. Debussy

Clair de Lune

Sergei Rachmaninoff

Sonata n.2 in si bemolle minore, op.36 (seconda versione)

Allegro agitato

Non allegro

Allegro molto

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Pianoforti Bergamini e Steingraeber and Sohne

► ***Yamaha e Bösendorfer Piano Festival***

Concerto di Gaia Sokoli, pianoforte

Dalle 12,00 alle 13,00, Sala Stradivari

Gaia Sokoli è nata il 16 maggio 1998. A 8 anni ha intrapreso lo studio del pianoforte con la guida della Prof.ssa Claudia Boz diplomandosi sotto la sua guida con il massimo dei voti all'età di 16 anni. In seguito si è perfezionata con il M° Leonid Margarius presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola e attualmente prosegue gli studi con i Maestri Roberto Prosseda e Alessandra Ammara. Dimostra da subito un grande talento, ottenendo fino ad ora 50 primi premi e primi premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali.

Oltre a questi riconoscimenti ha vinto l'intera rassegna "Giovani Concertisti – Concorso Carlo Mosso", il 1° premio al III Concours International "Nice – Cote d'Azur", il premio speciale "Bach" al Concorso "Città di Sestri Levante" e i premi di Sezione al V Concorso Internazionale "Città di Asti", al XVI Concorso "Città di Giussano" e al XXV Concorso "Giovani Talenti".

Inoltre ha vinto il secondo premio al Concorso "M. Bramanti", il secondo premio alla prima edizione del Concorso Internazionale "Il Pozzolino" di Seregno e ha ottenuto il 1° premio al Concours "Simone Delbert-Février" di Nizza per pianoforte e orchestra. Nel 2013 le è stata conferita la borsa di studio Annamaria Molteni Canepa al Concorso per Pianoforte e Orchestra "Città di Cantù" e nel 2015 è stata selezionata tra i dieci semifinalisti al I Krainev International Piano Competition, esibendosi presso l'International House of Music di Mosca.

E' risultata finalista al Midwest International Piano Competition di Cedar Falls, negli Stati Uniti, ed è la vincitrice del 1° Premio della sezione Pianoforte al TIM - Torneo Internazionale di Musica di Torino.

Ha suonato con diverse orchestre, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Cannes, Provenza e Costa Azzurra, la Filarmonica "M. Jora" di Bacau e la Filarmonica "E. Pozzoli" di Seregno, ed è stata invitata ad esibirsi nell'ambito della 53^ edizione dello "Zecchino d'Oro" presso il Teatro Antoniano di Bologna, trasmessa in Eurovisione. Tiene regolarmente concerti in Italia (Festival Ghislandi di Crema, Amici della Musica di Pistoia, Associazione Mozart Italia di Rovereto, Associazione "G. Padovano" di Mola di Bari, Associazione Carducci di Como, PianoCity di Milano, ecc.) e all'estero, suonando anche per festival internazionali in Francia ("Concerts de Jeunes Talents" a Nizza), in Svizzera (7° "New Year Music Festival" di Gstaad), in Romania (Sala Ateneu di Bacau), in Albania (2^ edizione del "Pianodrom Festival" di Tirana) e negli Stati Uniti,

vincendo il 1° premio al Bradshaw and Buono International Piano Competition e debuttando a 13 anni presso la Carnegie Hall di New York.

Programma:

- Beethoven: Sonata op. 2 n. 1
- Chopin Ballata op. 52 n. 4 e Sonata n. 2 op. 35

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Yamaha Music Europe – Branch Italy

► ***Yamaha e Bösendorfer Piano Festival***
Concerto di Costantino Catena, pianoforte
Dalle 17,00 alle 18,00 Sala Stradivari

“Pianista di un tipo ormai raro nella sua generazione, **Costantino Catena** non fa economia nell’uso del pedale espressivo, ma in lui sforgora anzitutto l’arte del cantare sulla tastiera con invenzioni di fraseggio che ne dimostrano la squisita intelligenza musicale”: definito con queste parole dal musicologo Carlo Vitali sulla rivista *Amadeus*, Costantino Catena è stato ospite di importanti istituzioni concertistiche in vari paesi europei, in Australia, negli U.S.A., in Russia e in Giappone, tra cui l’Accademia Filarmonica di Bologna, il Kennedy Center e la Georgetown University di Washington, gli Amici del Teatro Regio di Torino, gli Amici della Musica di Trapani, la Società Dante Alighieri, il Liszt Memorial Museum di Budapest, il Festival Internazionale di Ravello, il Festival Internazionale di Alghero, l’Istituto Liszt di Bologna, l’Auditorium Parco della Musica di Roma, il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, la Yasar Concert Hall di Izmir, la Winchester University, la Filarmonica De Stat Transilvania di Cluj-Napoca, il Kusatsu International Festival, l’Ohrid Summer Festival. Costantino Catena ha un’intensa attività discografica, principalmente con l’etichetta giapponese Camerata Tokyo, con cui ha iniziato a collaborare nel 2010 incidendo l’integrale di Liszt per violino e pianoforte e in seguito numerosi CD solistici, tra cui un doppio CD lisztiano e un blu-ray dedicato a Debussy e Schumann, e con cui sono in progetto altri lavori discografici, tra cui la registrazione di tutta l’opera pianistica di Schumann. Recentemente il disco “Hidden Orchestra”, comprendente il Concerto op. 54 di Schumann per pianoforte e orchestra nella trascrizione per pianoforte e organo di Claudio Brizi, è stato inserito nella programmazione di bordo da All Nippon Airways, mentre il CD con il Quartetto e il Quintetto di Schumann, registrato insieme al Quartetto Savinio, è stato premiato con 5 stelle dalla rivista discografica Musica. I suoi dischi hanno ricevuto critiche entusiastiche da prestigiose riviste internazionali e importanti critici musicali: «Nella sua lettura di *Nuits d’été à Pausilippe* e delle *Soirées Musicales de Rossini*, che difficilmente potrebbe risultare più idiomatica, Costantino Catena centra il perfetto equilibrio tra sentimento e sereno incanto. Nel *Carnaval de Venise* Catena si diverte con il buffo umorismo e le inverosimili richieste tecniche di Liszt, creando un’esperienza di ascolto che risulta molto divertente. In *Venezia e Napoli* Catena mostra la sua naturale, spontanea vocazione verso il materiale popolare alla base della musica. Il grande trio della famosa Tarantella è quasi etereo nella sua bellezza. Questo trittico, registrato così frequentemente nel corso degli ultimi anni, ha qui la giusta atmosfera, deliziosamente e autenticamente italiana.» (Patrick Rucker, *Fanfare Magazine USA*); «Catena salta attraverso i tanti cerchi da circo della “Tarantella di bravura sulla Muette di Portici” di Liszt con grazia e fluidità ed è finemente sensibile in RW – Venezia, catturando tutta la desolazione di Liszt al funerale di Wagner» (Bryce Morrison, *Gramophone UK*); «Abile a sfruttare la meccanica prelibata del piano Yamaha come solo Richter,

nella mia memoria, era riuscito prima: il risultato è un' esecuzione in cui ogni nota è resa significativa, un' interpretazione in cui nulla è lasciato al caso eppure niente sembra studiato, la musica correndo elastica, ariosa, piena di vitalità» (Bernardo Pieri, *Musica*); «Interpretazioni piene di grazia e sensibilità» (Paolo Isotta). Ha inoltre inciso per le etichette Phoenix Classics e Nuova Era International e le sue registrazioni sono state spesso diffuse in Italia e all'estero (RAI Radiotelevisione Italiana, NHK Nippon Hōsō Kyōkai, RSI Radio della Svizzera Italiana, MR Magyar Rádió).

Ultimamente hanno scritto di lui: “Costantino Catena anche stavolta ha confermato le sue qualità di grandissimo pianista. Il suo Liszt non è mai superficiale, riuscendo a far emergere quelle sfumature che solo grandi ed intelligenti artisti evidenziano, e che usualmente soccombono a scapito di un virtuosismo, talora esasperato e comunque previsto, imposto da un autore per certi versi infido e diabolico nei confronti dell' esecutore [...] un récital di altissimo livello, un artista di levatura internazionale” (Marco del Vaglio). “Nel Concerto di Schumann Costantino Catena regala spunti di fraseggio originale, particolarmente nell' enunciazione dei temi principali, che attestano un pianista maturo, capace di conciliare equilibrio architettonico ed enfasi sentimentale” (Santi Calabrò, *Amadeus*). Ha al suo attivo anche una notevole attività cameristica, avendo collaborato con artisti quali Alessandro Carbonare, Michele Lomuto, Franco Maggio Ormezowski, Gabriele Geminiani, Carlo Parazzoli, Saschko Gawriloff, Sabrina-Vivian Höpker, Claudio Casadei, Massimo Quarta, Maja Bogdanovich, Lynne Dawson, Claudio Brizi, Quartetto Savinio. In collaborazione con il musicologo Paolo Scarnechia ha avviato una esplorazione del repertorio delle turcherie, e più in generale di ispirazione orientalista, costituito da fantasie, variazioni, parafrasi, riduzioni e rêveries, e presentato in forma di conversazione-concerto.

Costantino Catena ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte. Dopo aver conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di pianoforte presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno sotto la guida del M° Luigi D'Ascoli, ha proseguito e completato la sua formazione pianistica seguendo corsi di perfezionamento con Konstantin Bogino, Bruno Mezzena e Boris Bechterelev. Importanti riferimenti per la sua maturazione artistica sono stati anche gli incontri con Aldo Ciccolini, Michele Campanella e Joaquin Achucarro. Docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino, ha dato masterclass e seminari per varie Accademie e Università (The Ignacy Jan Paderewski Academy of Music in Poznań, Tromsø University, Music College of the Moscow Tchaikovsky Conservatoire, Babes-Bloyai University of Cluj-Napoca, Winchester University, Yasar University of Izmir). Laureato sia in Filosofia presso l'Università degli Studi di Salerno che in Psicologia presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, ha approfondito in particolare le tematiche concernenti la gestione degli aspetti psicologici e fisiologici durante l' esecuzione musicale.

Costantino Catena è stato ufficialmente designato “Yamaha Artist” dal 2016.

www.costantinocatena.com

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Yamaha Music Europe – Branch Italy

► *Presentazione*

Le affascinanti sculture... per orchestra dell'enigmatico e modernissimo M'horò dalle 11,30 alle 12,30, Area Edizioni Musicali

In occasione di Cremona Musica verrà presentata una inedita installazione "M'horò suite. Sculture... per orchestra", che si rifà alla formidabile ed affascinante produzione\collezione di opere interamente dedicate dal maestro agli strumenti musicali.

Antonio Falbo storico dell'arte, Salvatore Falbo artista e critico d'arte, Roberto Messina giornalista, saranno a Cremona per illustrare la grande originalità unita alla rara forza poetica ed estetica dell'enigmatico M'horò.

Gli "strumenti" di M'horò, fini e leggerissime cesellature in alluminio ricavate da scarti industriali, accoglieranno inoltre i visitatori all'ingresso della Fiera e sfileranno poi con la loro suggestione e "provocazione" tra i padiglioni del Salone, in un viaggio ideale tra i leggendari Stradivari, Guarneri, Guadagnini, Amati e tra i pregiati prodotti di liuteria e industria strumentale contemporanea.

Due "note" su M'horò

A distanza di due anni dalla sua effettiva entrata in scena, M'horò può essere considerato l'enfant prodige del panorama artistico italiano contemporaneo. Lo scultore offre infatti un'iniezione costante di creatività che si trasforma in contemporaneità, aprendo sempre inediti scenari. La sua arte "visionaria", si sviluppa per andare à-de-la, con la pragmatica rappresentazione di immediatezza del pensiero, di intuizione nella ricerca plastica, nella modernità senza tempo che trasforma oggetti inerti in essenza, in ontologia.

Particolarmente apprezzato da Vittorio Sgarbi (che così ne ha scritto nella sua introduzione al catalogo: "*con M'Horò c'è solo da vedere cosa c'è davanti, punto e basta: un atto di grande franchezza intellettuale, che rinuncia alla facile protezione dell'art pour l'artiste e passa la palla del gioco a chi sta dall'altra parte rispetto a sé. Solo per questo, meriterebbe il massimo rispetto*") e "battuto" con esaltanti aggiudicazioni alle aste di mezzo mondo, dopo aver costruito forme concrete e sculture raffinate con ciò che apparentemente appariva come materiale inutilizzabile, scarti, ingranaggi industriali, materiali da rottamazione, M'horò sorprende e stupisce nuovamente con questo novo virtuosismo tecnico liutario, dove anziché la capacità di lavorare e assemblare il legno, c'è l'abilità nel costruire una "filigrana di metalli" in cui il genio scultoreo è associato al fascino e all'eleganza formale degli archi, con spettacolari creazioni che si potranno ammirare a Cremona Musica anche nello stand a lui dedicato.

La *suite* di M'horó, progetto specifico e particolareggiato a cura di Antonio e Salvatore Falbo, con Roberto Messina, Diego Giudici e la Minotauro Fine Art Gallery di Palazzolo sull'Oglio, Bs (www.galleriaminotauro.com) dopo Cremona volerà verso importanti mete in Italia (Courmayeur, Verona, Firenze, Napoli) ed estero (Toronto, New York, Parigi, Londra, Muscat, Oporto) dove sono in preparazione sue rassegne espositive. Questo felice connubio tra M'horò e Cremona Musica, è comunque destinato a lasciare il segno, per la contestuale consegna degli "Award M'horó": autentici gioielli\premio scolpiti ancora dall'artista, che la manifestazione assegnerà, da questa edizione, ad illustri musicisti internazionali.

Organizzazione: Minotauro Fine Art Gallery in collaborazione con CremonaFiere

SABATO 29 SETTEMBRE

► **Red Room: le eccellenze della liuteria italiana contemporanea**

Tutto il giorno, Area Red Room

Dopo il successo delle passate edizioni, Cremona Musica International Exhibitions ripropone la Red Room, uno spazio in cui troverà posto il meglio della liuteria italiana contemporanea: strumenti e archetti che i più qualificati espositori della Manifestazione metteranno in mostra come esempio della loro produzione d'eccellenza.

Organizzazione: CremonaFiere

► **Mostra storica**

"La chitarra con le buche ad effe" - mostra sulla chitarra Arch-Top a cura del M° Liutaio Leonardo Petrucci

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Modelli arch-top, full e semi hollowbody, thinline in massello o laminati: un viaggio fra i tanti modelli di chitarre con due caratteristiche buche ad "effe", due semplici ed eleganti finestre di suono che hanno influenzato tanti artisti e generi musicali, dal Jazz di Wes Montgomery a quello di Joe Pass e Pat Metheny, dal Blues di B.B. King al Country-rock di Chet Atkins, dei Byrds e dei C.S.N.Y.

Anche nell'edizione 2018 l'Acoustic Guitar Village a Cremona Musica ospita una mostra storica sull'evoluzione della chitarra, curata dal M° Liutaio Leonardo Petrucci e dedicata quest'anno al modello di chitarra che più di ogni altro mantiene un legame indissolubile con gli strumenti ad arco; a questi infatti si è ispirata nelle sue prime e fondamentali caratteristiche costruttive, come le tavole armoniche e i fondi scolpiti, calibrati e non piegati.

In esposizione i primi modelli americani della Gibson, Orpheum, Harmony, per arrivare alle rare e costose produzioni del M° liutaio italo-americano John D'Angelico, alla Gretch Country Gentlemen appartenuta e firmata dal grande chitarrista americano Chet Atkins, alle chitarre europee della Levin, Hofner, Framus, Hopf, per finire con la produzione italiana, "vintage" e moderna.

Il visitatore, guidato da schede esplicative, grafici e foto potrà scoprire come dal 1922, anno della comparsa della prima vera arch-top, questo particolare modello di chitarra abbia subito tante trasformazioni adattandosi perfettamente ai tanti stili e generi musicali suonati in ogni parte del mondo.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Mostra storica**

"La Chitarra in Italia tra l'800 e il '900" a cura del M° Francesco Taranto

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Esposizione di strumenti dei liutai Gennaro Fabricatore, Giovan Battista Fabricatore, Carlo Guadagnini, Gaetano Guadagnini, Francesco Guadagnini, Giuseppe Marconcini, Pasquale Vinaccia, Giacomo Rivolta, Giorgio Gatti, Lorenzo Bellafontana, Giuseppe Lecchi, Pietro Gallinotti, Luigi Mozzani, Nicola De Bonis, Vincenzo De Bonis, Orlando Raponi, Leone Sanavia, Rodolfo Paralupia

► **Evento Speciale**

"L'influenza della liuteria spagnola storica nella chitarra contemporanea, la tradizione Hauser"

Dalle 10,00 alle 19,00 - Events Area, Acoustic Guitar Village

Dalle 19,00 alle 22,30 - Auditorium "Le Stanze per la Musica" c/o Museo Civico Ala Ponzone

Grazie alla Hauser Guitar Foundation in collaborazione con l'Ing. Massimo Raccosta, durante i tre giorni della manifestazione sarà possibile ammirare alcuni degli strumenti più rappresentativi di casa Hauser, una famiglia di liutai che da più di un secolo si dedica a sviluppare strumenti dall'incredibile qualità costruttiva e sonora, in un raro equilibrio tra tradizione e rinnovamento. L'ultimo giorno della fiera sarà dedicato all'esplorazione del mondo sonoro e costruttivo di Hauser e della sua evoluzione nel tempo con una conferenza che vedrà la partecipazione di Hermann e Kathrin Hauser con esecuzioni a cura del chitarrista Aliosha De Santis che negli ultimi anni ha sviluppato una profonda conoscenza di questi strumenti.

Importanti eventi saranno inoltre dedicati alla figura di Mario Castelnuovo-Tedesco compositore, nel 50° anniversario della sua scomparsa, che come Hermann Hauser è stato legato alla figura di Andrés Segovia.

Il venerdì Andrea Dieci terrà un masterclass incentrata sulla musica del compositore fiorentino con studenti provenienti da diversi conservatori italiani e stranieri. Nel pomeriggio, il chitarrista milanese presenterà il suo recente progetto discografico dedicato a Toru Takemitsu registrato con uno strumento di Hermann Hauser I.

Evento clou della manifestazione sarà il concerto 'Omaggio a Castelnuovo-Tedesco' del virtuoso giapponese Kazuhito Yamashita presso auditorium "Le Stanze per la Musica" Museo Civico "Ala Ponzone".

Artista fuori dagli schemi, una vera star della chitarra classica, che presenterà in concerto due dei capolavori scritti da Castelnuovo-Tedesco il quintetto op.143 e una selezione dei Caprichos de Goya op.195. Prima del concerto sarà possibile vedere e ascoltare alcuni strumenti della collezione di Carlo Alberto Carutti presente al Museo Civico a cura dell'accademia di chitarra "A più corde".

a cura di: Marco Ramelli, Gabriele Lodi, Hermann Hauser Guitar Foundation, Festival Corde d'Autunno, Acoustic Guitar Village - Cremona Musica.

Programma:

ore 11,30 Inaugurazione: Mostra chitarre storiche Hauser a cura della Hermann Hauser Guitar Foundation con la preziosa collaborazione dell'Ing. Massimo Raccosta - Raccosta Collection

ore 15,30 presentazione della mostra storica a cura di Klaus Wildner, Hermann Hauser e Massimo Raccosta.

ore 19,30 Visita guidata al museo degli strumenti musicali con esecuzioni dal vivo di strumenti della collezione di Carlo Alberto Carutti a cura dell'accademia di chitarra "A più corde"

ore 20,00 Aperitivo presso il cortile del Museo Civico

ore 20,30 Concerto 'Omaggio a Castelnuovo-Tedesco' con Kazuhito Yamashita

Evento dedicato alla figura del compositore fiorentino a cura di uno dei più rinomati chitarristi a livello internazionale con l'esecuzione del quintetto op.143 e di una selezione dei Caprichos de Goya op. 195.

Organizzazione:

Direzione artistica: Gabriele Lodi e Marco Ramelli

Gestione organizzativa: Festival Corde d'Autunno - Centro Asteria

Collaborazione organizzativa e all'interno dell'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica 2018

In collaborazione con: Acoustic Guitar Village, Cremona Musica, Hermann Hauser Guitar Foundation, Festival Corde d'Autunno, ChitarraIn, GuitarMind, Marco Ramelli, Gabriele Lodi, A più corde, DIT conservatory of Music and Drama - Dublin

► **Evento Speciale**

1° Convegno “La Chitarra in Italia tra Ottocento e Novecento” contestualizzazione storica dello strumento italiano nello sviluppo europeo
progetto e coordinamento di Lorenzo Frignani e Francesco Taranto

Relatori: Angelo Gilardino, Lorenzo Frignani, Mario Grimaldi, Giovanni Intellisano, Francesco Taranto

Interventi di: Giacomo Parimbelli, Roberto Vallini, Mimmo Peruffo, Amenio Raponi, Filippo Michelangeli, Rosalba De Bonis, Senio Diaz, Simona Boni

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo

► **Masterclass di liuteria per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 17,30 - Sala Masterclass 1

docenti:

M° Bryan Galloup (USA)

M° Charles Fox (USA)

Bryan Galloup è un liutaio americano con più di 35 anni di esperienza. Basato nel Michigan, ha sempre avuto come missione quella di costruire strumenti di qualità eccellente, con l'aspetto esteriore e il tono di suono perfetti per il musicista professionista. Ha sempre perfettamente miscelato la costruzione tradizionale con le nuove tecnologie e le sue chitarre sono la testimonianza della ricerca verso l'eccellenza e l'attenzione ai minimi dettagli. Ogni chitarra costruita dimostra la profonda conoscenza dello strumento e della sua evoluzione.

La sua Scuola di Liuteria è riconosciuta internazionalmente e considerata da molti esperti un perfetto training nel formare liutai per la futura professione. E' anche uno dei liutai più esperti nel restaurare strumenti vintage, e a lui si rivolgono collezionisti di tutto il mondo.

www.galloupguitars.com

Charles Fox è stato attivo nello sviluppo della liuteria Americana moderna per 50 anni e gode di una reputazione internazionale come artigiano, designer, consulente e docente. I suoi originali concept di design, tecniche di costruzione e attrezzi di produzione, come l'Universal Side Bender, il piega fasce universale, sono ampiamente utilizzati da costruttori e fabbriche di chitarre in tutto il mondo. Charles è stato definito il decano degli educatori nel campo della costruzione di chitarre, avendo fondato nel 1973 la prima scuola per costruttori di chitarre in Nord America, introducendo da allora a quest'arte intere generazioni di persone, tra cui spiccano numerosi liutai di successo di oggi. Oggi Charles costruisce chitarre e insegna a piccole classi nel suo laboratorio a Portland in Oregon, immaginando di essere in pensione, per almeno dodici ore al giorno.

www.charlesfoxguitars.com

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Masterclass didattica per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 16,30 - Sala Masterclass 2

docenti:

M° Micki Piperno (ITA)

M° Clive Carroll (UK)

M° John Jorgenson (USA)

Michelangelo “Micki” Piperno è un docente e concertista di chitarra acustica di fama internazionale, un compositore di musica contemporanea che con la sua chitarra acustica, propone

uno spettacolo dove le sonorità della tradizione chitarristica americana si mischiano con echi di chitarra classica e mediterranea al servizio della canzone e della melodia, che lui stesso reputa essenziali per comunicare il mondo della chitarra Acustica. E' uno stimato compositore e ha lavorato per il Cinema, Tv e Teatro, scrivendo inoltre articoli didattici per le riviste specializzate Chitarre ed Axe. Ha pubblicato per Sinfonica Jazz il Manuale di chitarra moderna e Suonare la Teoria – voll.1 & 2, Corso Completo di Chitarra Acustica Vol I° e II°, Lezioni di chitarra Acustica e Classica Fingerstyle Vol. 1, La Vita dietro la Chitarra e American Indian Suite e per Fingerpicking.net i libri di composizioni originali per chitarra acustica Original Composition e Freestyle.

Clive Carroll è cresciuto in una famiglia con profonde radici musicali bluegrass e di Irish music. E' l'incontro con John Renbourn nel 1998 a incoraggiare questo precoce e geniale chitarrista acustico a pubblicare il suo primo solo cd , "Sixth Sense", stimato dalla critica inglese come una pietra miliare nel viaggio della chitarra acustica. Da quel momento la sua carriera è stata un'ascesa continua nel panorama internazionale della chitarra e, oggi, è uno più richiesti performer di chitarra al mondo e la sua fama è destinata a crescere sempre di più, come testimoniano artisti come Tommy Emmanuel e John Renbourn, che condividono molto spesso con lui festival e tour. La varietà musicale delle sue esecuzioni è notevole ed è unita ad una tecnica limpidissima, completa e stilisticamente varia, ma senza forzature, espressa con grande scioltezza e naturalezza.

Il vincitore di Grammy **John Jorgenson** è conosciuto come "Ambasciatore statunitense del Gypsy Jazz" ed è acclamato in campo internazionale come chitarrista virtuoso e come polistrumentista che ha suonato per artisti così diversi come per esempio Luciano Pavarotti e Bob Dylan. Nei suoi 40 anni di carriera è stato fondatore di molte band country di successo, ha vinto molti premi con il trio "Hellecasters", accompagnato in tour Elton John per 6 anni e ha partecipato a spettacoli e registrazioni con RoyOrbison, BonnieRaitt, Bob Seeger, Johnny Cash, Tom Petty, Earl Scruggs e molti altri grandi artisti.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Demo showcase a disposizione degli espositori**

Dalle 10,00 alle 19,00 – Demo Stage dell'Acoustic Guitar Village

Le aziende e i liutai presenti all'interno dell'Acoustic Guitar Village hanno l'opportunità di presentare i propri strumenti, valorizzandone le specifiche peculiarità sonore, attraverso una serie di mini-live affidati a musicisti professionisti, tra cui endorser dei singoli brand chitarristici. Il palco dedicato, diventa così una vetrina promozionale per gli espositori e, al contempo, offre al pubblico l'occasione di assistere a speciali performance in acustico.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **6° Italian Bluegrass Meeting**

Dalle 10,00 alle 19,00 – Live Stage dell'Acoustic Guitar Village

Un genere musicale che subito rimanda agli sconfinati prati di erba fienarola del Kentucky, nella vasta regione dei monti Appalachi, dal golfo del fiume San Lorenzo fino all'Alabama. Un territorio che si estende per 2.500 km parallelamente alla costa est degli Stati Uniti, dove, nel XVIII secolo, si sono incontrate le tradizioni musicali degli immigrati Scozzesi, Irlandesi e Inglese, che hanno dato vita a quella che oggi conosciamo come Bluegrass Music.

Sono moltissimi e in tutto il mondo gli appassionati e i musicisti di questo genere, e il Bluegrass Meeting, è uno dei principali eventi internazionali del settore.

I musicisti in arrivo da più lontano verranno premiati con un Banjo 6 corde nylon della Deering

Banjo Company e con un Ukulele della Martin Guitars.
Special Guest di questa edizione è John Jorgenson.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Concerti, showcase a disposizione dei maestri liutai**

Dalle 10,00 alle 19,00 – Classic Stage dell'Acoustic Guitar Village

In parallelo al Demo stage, sul Classic stage dell'Acoustic Guitar Village vanno in scena le esibizioni di specialisti della chitarra acustica classica in rappresentanza delle aziende e dei liutai chitarristici partecipanti all'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica International Exhibitions.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Gewa Young Contest**

Dalle 9,30 alle 16,00 – Sala Carlo Bergonzi

Gewa Music organizza la seconda edizione del concorso per giovani musicisti di strumenti ad arco tra i 6 e 14 anni, strutturato su 8 selezioni regionali e una finale nazionale: il “Gewa Young Contest” mette in palio non solo borse di studio e un sistema di correzione acustica, ma anche l’opportunità di esibirsi con l’Ensemble I Musici in un concerto serale in prestigioso palazzo nel centro di Cremona.

Organizzazione: Gewa Music in collaborazione con CremonaFiere e ArchiMagazine

► **Monteverdi Day – Seminario con Francesco Fiore (Viola)**

Dalle 10,30 alle 12,00 – Sala Eventi Pad2

Francesco Fiore, nato a Roma, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma, sotto la guida dei maestri Lina Lama e Massimo Paris. Si è successivamente perfezionato con il Maestro Bruno Giuranna presso la fondazione W. Stauffer di Cremona.

Vincitore di numerosi premi, si è presto imposto come uno dei musicisti più interessanti dell’ultima generazione, intraprendendo una intensa attività concertistica quale ospite regolare delle più prestigiose Associazioni e Festival italiani: Roma, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Istituzione Universitaria dei Concerti, Accademia Filarmonica; Milano, Società del Quartetto, Serate Musicali; Torino, Unione Musicale; Accademia Chigiana di Siena; Spoleto, Festival dei Due Mondi; Festival di Brescia e Bergamo; Settimane Musicali di Stresa; Bologna, Musica Insieme; Firenze, Venezia, Verona, Palermo, Padova e Perugia, Amici della Musica; G.O.G. di Genova; Vicenza e Vercelli, Società del Quartetto; Festival delle Nazioni di Città di Castello; Vicenza, Settimana musicale del Teatro Olimpico; Napoli, Settimane Internazionali di Villa Pignatelli, Teatro S. Carlo e Ass. Scarlatti; Festival Pontino di Sermoneta; Estate Musicale sul Garda; Bemus di Belgrado, settimo Festival Internazionale di Cartagena, Festival Stradivari di Cremona, numerose tournées lo hanno portato ad esibirsi in tutta Europa, negli Stati Uniti e in America Latina, in Cina ed in Giappone. La sua attività solistica e cameristica lo ha portato a collaborare con artisti come Salvatore Accardo, Boris Belkin (con i quali ha eseguito numerose volte la “Sinfonia Concertante” di W. A. Mozart), Uto Ughi, Pierre Amoyal, Renata Scottò, Bruno Canino, Antonio Pappano, Alfons Kontarskj, Alexander Mazdar, Michele Campanella, Andrea Lucchesini, Rocco Filippini, Alain Meunier, Bruno Giuranna, Franco Petracchi, Gabriele Pieranunzi, Rainer Kussmaul, Pavel Vernikov, David Lively.

E’ membro del Quartetto Accardo, con il quale ha recentemente riscosso vivissimi consensi di critica e pubblico con la prima esecuzione assoluta del Quartetto n. 5 di F. Vacchi, presso la Società del Quartetto di Milano.

Ha inciso numerosi CD per RCA, ASV, FONIT CETRA, FONÉ e MUSIKSTRASSE. Per quest'ultima ha realizzato la prima incisione mondiale del quartetto di Mercadante per viola solista ed archi, brano del quale aveva effettuato la prima esecuzione moderna al San Carlo di Napoli. Nel febbraio 2006 e nell'aprile 2007 sono stati pubblicati dalla rivista Amadeus due CD con l'integrale dei Quartetti con pianoforte di G. Fauré e con i Quintetti con clarinetto di Mozart e Brahms.

I recenti CD DECCA comprendenti l'integrale delle composizioni cameristiche giovanili di Mendelssohn, realizzati da G. Pieranunzi, F. Fiore, S. Downes, G. Geminiani assieme al pianista R. Prosseda ha ottenuto i più lusinghieri riconoscimenti sulle principali riviste specializzate italiane ed internazionali.

Ha partecipato alla registrazione televisiva di due Quartetti di L. Boccherini assieme al Maestro Salvatore Accardo, suonando la celebre viola Stradivari custodita presso il Palazzo Reale di Madrid, per un programma realizzato dalla NHK di Tokio, dedicato all'unico quartetto di strumenti Stradivari esistente al mondo.

Dal 1990 per 25 anni è stato prima viola dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma: il medesimo ruolo ha ricoperto anche presso l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino e, invitato da Salvatore Accardo, nell'Orchestra da Camera Italiana.

Successivamente decide di abbandonare l'Orchestra come impiego stabile e di dedicarsi in modo regolare ed approfondito all'insegnamento e – dopo essersi classificato primo al concorso a cattedra – assume il ruolo di docente di viola al “Monteverdi” di Cremona.

Suona una viola Joseph Hill, Londra 1774, una viola Etienne Vatelot, Parigi 1987, ed una viola d'amore Raffaele Fiorini, Bologna 1894.

Organizzazione: Istituto Monteverdi e CremonaFiere

► **Monteverdi Day – Seminario con Laura Gorna (Violino)**
Dalle 12,00 alle 13,30 – Sala Eventi Pad2

Nata in una famiglia di musicisti, **Laura Gorna** si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, sotto la guida di Gigino Maestri. Si perfeziona in seguito con Salvatore Accardo all'Accademia “W. Stauffer” di Cremona. Vincitrice del XXII Concorso “Città di Vittorio Veneto”, debutta giovanissima alla Sala Verdi di Milano, suonando il Concerto di Khachaturian con l'Orchestra della Rai. Le sue tournée l'hanno vista esibirsi nei principali centri italiani e mondiali: Sala Verdi e Auditorium Cariplo di Milano, Teatro Ponchielli di Cremona, Auditorium Lingotto e Conservatorio G. Verdi di Torino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Parma, Teatro San Carlo e Settimane Musicali di Napoli, Accademia Chigiana di Siena, Teatro la Fenice di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro della Pergola di Firenze, Auditorium Parco della Musica e Teatro Olimpico di Roma, Teatro Petruzzelli di Bari, Politeama di Palermo, Cité de La Musique e Théâtre de Champs-Élysées di Parigi, Royal Albert Hall di Londra, Fondazione Gulbenkian di Lisbona, Lincoln Center di New York, Opera House di Tokyo, Opera di Pechino, Teatro Coliseo e Colón di Buenos Aires, Teatro Municipale di San Paolo, Festival di Verbier e Mentone, Opera House di Doha (Qatar), etc.

In Italia e all'estero è ospite come solista di numerose orchestre, quali l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, la Südwestdeutsche Philharmonie, Orchestra da Camera Italiana, Balkan Symphony Orchestra, sotto la direzione di Stewart Robinson, Baldur Bronnimann, Christopher Franklin, Salvatore Accardo, Piero Bellugi, Ovidiu Balan.

Grande appassionata di musica da camera, Laura Gorna diventa nel 1992 membro del Quartetto Accardo e collabora in diverse formazioni con Bruno Giuranna, Toby Hoffmann, Rocco Filippini,

Bruno Canino, Giovanni Bellucci, Andrea Lucchesini, Franco Petracchi. Nel 2005 fonda “Estrio” con la violoncellista Cecilia Radic e la pianista Laura Manzini, definite da Lorenzo Arruga, al loro debutto discografico e concertistico, come “Tre musiciste ineccepibili, firmano un disco esemplare e intensissimo: saldezza e fantasia, cultura e istinto nella bellezza del suono”.

Ha peraltro eseguito, dal 2002 ad oggi, l’opera completa da camera di J. Brahms, F. Mendelssohn e R. Schumann per le più importanti istituzioni concertistiche italiane. Nel Marzo 2009 Estrio si è esibito nella Cappella Paolina del Quirinale, alla presenza del Presidente Napolitano.

Laura Gorna è tra gli ideatori del Festival Notti Trasfigurate al Teatro Olimpico di Vicenza e dello spettacolo su Robert e Clara Schumann “Pochi avvenimenti, felicità assoluta” con Estrio e l’attrice Sonia Bergamasco, in prima mondiale al Festival MITO 2010. Incide per le case discografiche Fonè e Decca. Le sue registrazioni comprendono alcuni CD monografici (Piazzolla, Vivaldi) come Solista con l’Orchestra da Camera Italiana, un recital con il pianista Filippo Faes (Schumann, Paganini-Szymanowski, Ravel), il CD con Estrio dedicato a Schumann e Shostakovich e – recentemente – il CD di Estrio con i Trii di Mendelssohn per la Decca.

Ha inoltre al suo attivo numerose registrazioni radiotelevisive per la Rai, Arte, Radiotre, fra le quali i concerti di Bruch, Khachaturian e Prokofiev. Primo violino di spalla dell’Orchestra da Camera Italiana, da anni Laura Gorna si dedica con passione anche all’insegnamento, prima tenendo i corsi di perfezionamento all’Accademia Musicale Pescarese, poi vincendo il concorso all’Istituto di Alta Formazione Musicale “C. Monteverdi” di Cremona. Tra i suoi allievi si annoverano diversi primi e secondi premi assegnati dai più importanti concorsi nazionali.

Laura Gorna suona lo splendido violino “Giorgio III” di Giovanni Paolo Maggini (Brescia,1620).

Organizzazione: Istituto Monteverdi e CremonaFiere

► **Monteverdi Day – Seminario con Silvia Chiesa (Violoncello)**
Dalle 14,30 alle 16,00 – Sala Eventi Pad2

La violoncellista **Silvia Chiesa** è tra le interpreti italiane più in vista sulla scena internazionale, con una fitta agenda di concerti e di registrazioni discografiche. Nel corso di un’intensa carriera ha maturato una cifra stilistica molto personale che, alla raffinata passionalità delle interpretazioni, unisce una spiccata originalità nelle scelte di repertorio.

Ha contribuito in modo decisivo al rilancio del repertorio solistico del novecento italiano. E’ stata la prima italiana a riscoprire e registrare il Concerto per violoncello di Mario Castelnuovo-Tedesco: il cd, pubblicato da Sony Classical, esce nel 2018 in occasione del 50° anniversario della morte del compositore e comprende anche i Concerti per violoncello di Riccardo Malipiero (in prima registrazione mondiale) e di Gian Francesco Malipiero. Da segnalare la presenza di interpreti tutti italiani: oltre a Silvia Chiesa, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Massimiliano Caldi. L’album è il proseguimento di un vasto progetto discografico di cui fanno parte anche il Concerto di Ildebrando Pizzetti e musiche di rara esecuzione di Nino Rota, Alfredo Casella e Ottorino Respighi.

Dedicataria di composizioni solistiche con orchestra di Azio Corghi e Matteo D’Amico, è stata scelta da compositori come Gil Shohat, Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele Dall’Ongaro, Peter Maxwell Davies, Giovanni Sollima, Gianluca Cascioli e Ivan Fedele per prime esecuzioni di loro opere.

Come solista si è esibita con compagini quali l’Orchestra Nazionale della Rai, l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l’Orchestra della Toscana, la Royal Philharmonic Orchestra, i Solisti di San Pietroburgo, l’Orchestra di Rouen e la Sinfonica di Cracovia. Ha collaborato con direttori

quali Luciano Acocella, Paolo Arrivabeni, Güler Aykal, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley e Brian Wright. Ha inciso inoltre concerti live per emittenti radiotelevisive quali Rai Radio3, Rai Sat, France Musique e France3.

Con il pianista Maurizio Baglini ha all'attivo più di duecento concerti in tutto il mondo con un vasto repertorio per duo. Le loro registrazioni per Decca delle Sonate di Schubert, Brahms e Rachmaninov hanno ricevuto un'entusiastica accoglienza dalla critica specializzata.

Silvia Chiesa è artista residente dell'Amiata Piano Festival e docente al Conservatorio "Monteverdi" di Cremona.

Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.

"Appassionata, sinuosa, gentile" (Il Sole 24 Ore)

"Talentosa esploratrice" (D-Repubblica)

"Personalità strumentale maiuscola" (Suonare News)

"Convincente" (American Record Guide)

"Ricca di personalità" (Diapason)

"Il violoncello srotola un morbidissimo nastro di raso che potrebbe non aver mai fine" (La Repubblica)

"Unisce una precisione impeccabile a un intenso e ben controllato lirismo" (Classica)

"Equilibrio tra limpido e sicuro virtuosismo, condotta ritmica e ricerca espressiva" (Musica)

"Duttile strumentalità" (Classic Voice)

"Interpretazioni tanto appassionate quanto accurate" (Amadeus)

Organizzazione: Istituto Monteverdi e CremonaFiere

► **Monteverdi Day – Seminario con Giovanni Bellucci (Pianoforte)**

Dalle 16,00 alle 17,30 – Sala Eventi Pad2

Giovanni Bellucci è considerato uno dei più autorevoli pianisti del nostro tempo: una sua incisione è stata inserita dal magazine Diapason nella Top Ten dei dischi lisztiani della storia accanto a quelle di Arrau, Ciccolini, Cziffra, Kempff, Zimerman. Più volte premio "Editor's choice" di Gramophone, secondo la rivista britannica "Bellucci è un artista destinato a continuare la grande tradizione italiana, storicamente rappresentata da Busoni, Zecchi, Michelangeli, Ciani, Pollini".

"Non esistono dieci pianisti come lui al mondo: Bellucci ci riporta all'età d'oro del pianoforte". Così Le Monde sottolineava la sua vittoria alla World Piano Masters Competition di Monte-Carlo, ultima in ordine cronologico di una lunghissima serie di affermazioni nei concorsi internazionali ("Regina Elisabetta" di Bruxelles, "Primavera di Praga", "Casella" della RAI di Napoli, "C. Kahn" di Parigi, "Busoni" di Bolzano).

Giovanni Bellucci è stato invitato a tenere concerti solistici dai più celebri auditorium, teatri di tradizione, orchestre sinfoniche e festival del mondo: Hollywood Bowl, cui deve il suo debutto americano con la Los Angeles Philharmonic Orchestra di fronte a 18.000 spettatori, Golden Hall del Musikverein di Vienna, Performing Art Society di Washington, Svetlanov Concert Hall di Mosca con la Russian Philharmonic Orchestra, Sala S. Cecilia dell'Auditorium di Roma con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Herkulesaal di Monaco di Baviera (ricevendo, tra l'altro, il premio della stampa tedesca per il miglior concerto della stagione), Konzerthaus di Berlino, Teatro Nazionale di Mannheim, Wagner Festival di Ginevra, Palais des Beaux-Arts di Bruxelles con l'Orchestre National de Belgique e con la Filarmonica Reale di Anversa, Sydney Opera House con la Sydney Symphony Orchestra, Festival "Benedetti Michelangeli" di Brescia e Bergamo, Firkusny Piano Festival di Praga, Prague Spring Festival con la BBC Philharmonic Orchestra, Festival di Newport (U.S.A.), Darmstadt, La Roque d'Anthéron,

Nohant, Cannes, Radio France et Montpellier, Ravello Festival, Dias da Musica di Lisbona, Teatro alla Scala, Teatro La Fenice, Teatro C. Felice di Genova, e in tutte le sale da concerto parigine (Théâtre des Champs-Élysées, Cité de la Musique, Salle Pleyel, Auditorium du Louvre, Salle Messiaen di Radio-France, Salle Gaveau, Théâtre du Châtelet).

Organizzazione: Istituto Monteverdi e CremonaFiere

► **Monteverdi Day – Esibizione dell'Orchestra d'Archi dell'Istituto Monteverdi**
Dalle 18,00 alle 18,45 – Sala Eventi Pad2

► **Concerto di Yulia Berinskaya e I Musicisti di Parma**
Dalle 18,00 alle 19,00 – Sala Carlo Bergonzi

Programma:

M.de Falla – Suite Popolaire Espagnole

I. Stravinsky – Chansone Russe (dalla opera "Mavra") & Dance Russe (dal balletto Petrushka)

E.Bloch – Suite Ebraica “Baal Shem”

A. Piazzolla - “Le grand Tango”

Yulia Berinskaya

“...la purezza del suono che sgorgava dal violino è stato qualcosa di sublime, che sommato al virtuosismo espresso nelle cadenze solistiche ha reso giusta testimonianza alle straordinarie doti di questa artista...”

Yulia nasce nell'arte e nella musica.; il suo precoce talento viene presto colto dal padre Sergey Berinsky, tra i maggiori compositori moscoviti del '900, che la avvia allo studio del violino.

La sua formazione e le sue straordinarie potenzialità musicali, vengono accolte e coltivate da Artisti di fama internazionale, quali E. Tchugaeva e V. Tretiakov, Quartetto Borodin, Trio di Mosca che hanno accompagnato Yulia verso la laurea con lode al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca.

Invitata in Europa, si perfeziona poi presso la Hochschule für Musik di Vienna sotto la guida di D. Schwarzberg.

Si apre davanti a lei una carriera brillantissima, come solista, camerista e didatta, apprezzatissima in Italia e all'estero: Olanda, Svizzera, Francia, Germania, ex Jugoslavia, USA, Israele, Russia.

I recital rappresentano il suo essere artista poliedrica, dove il virtuosismo accompagna gli stili più diversi.

Vanta prestigiose collaborazioni con alcune Orchestre: Orchestra Verdi di Milano, Orchestra del Conservatorio di Milano, Orchestra Amadeus di Mosca, Orchestra La Filarmonica di Sverdlovsk, I Musicisti di Parma.

Appassionata camerista, è invitata in alcuni tra i maggiori Festivals italiani ed europei; si affianca ad Artisti tra cui: S. Krilov, Y. Bashmet, D. Cohen, V. Mendelssohn, F. Lips.

Tiene regolarmente Masterclass a Mendrisio (Svizzera) Timisoara (Romania), Rodos (Grecia), Mulin de Andèe (Francia), Portogruaro (Italia), Cividale (Italia), Val Tidone Festival (Italia), Salsomaggiore (Italia), Cantù (Italia), Venezia (Italia); ha inoltre fondato la classe di Alto perfezionamento di violino presso l'Accademia Milano Music Masterschool ed è regolarmente membro di giuria in Concorsi Internazionali di violino.

Ha ricoperto il ruolo di Primo violino di Spalla presso le seguenti Istituzioni orchestrali: Teatro San Carlo di Napoli, Orchestra Verdi di Milano, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Orchestra Earl (Austria), Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Filarmonica di Lubiana.

Incide per le etichette discografiche: Koch Records (Germania), Gramsapis e ArtClassic (Russia), SonArt Studio, Suonare News, ClassicaViva, LimenMusic (Italia).

Incide *Violin in Red*, *Violin in Blue*, *Violin in White* e *Violin in Bach*. Con Limen è uscito il doppio cofanetto cd e dvd live "BEaR in Sky" – Unconditional Music.

E' in stampa il suo ultimo lavoro discografico "Sturm und drang" e work in progress l'integrale delle Sonate di L. van Beethoven con l'etichetta ClassicaViva.

Le sue incisioni sono regolarmente trasmesse da Radio vaticana, Radio Classica, Radio della Svizzera Italiana. Suona un violino di Giovanni Battista Guadagnini del 1745.

I Musicisti di Parma

Nata nella primavera del 2002 dall'unione di musicisti che collaborano con le più importanti orchestre italiane ed estere, con il duplice intento di riscoprire opere inedite e di divulgare capolavori d'ogni tempo, l'Orchestra da Camera I Musicisti di Parma affronta, con formazioni sia cameristiche sia sinfoniche, un ampio repertorio che va dal barocco al classicismo, fino alle più belle pagine della musica del Novecento.

Una particolare attenzione è dedicata al melodramma italiano e alle più belle arie e romanze dell'opera lirica internazionale.

I Musicisti di Parma hanno accompagnato in concerti e recital musicisti e cantanti di fama internazionale come Christoph Hartmann, Andrea Oliva, Marco Zoni, Mario Brunello, Enrico Bronzi, Giovanni Gnocchi, Enrico Fagone, Simonide Braconi, Stefano Pagliani, Francesco Manara, Francesco De Angelis, Yulia Berinskaya, Klaidi Sahatçı, Andrea Lucchi, Fabrizio Bosso, Emanuele Arciuli, Federico Mondelci, Mario Marzi, Renato Bruson, Daria Masiero, Katia Pellegrino, Katia Ricciarelli, Cinzia Forte, Carlo Colombara, Francesco Meli, Vladimir Stoyanov.. L'Orchestra si è distinta nel panorama musicale europeo per l'originalità dei programmi e per la qualità delle esecuzioni, riscuotendo consensi di pubblico e di critica.

I Musicisti si sono esibiti in importanti teatri, sale da concerto, festival, in Italia e all'estero. Tra questi il "Festival Galuppi" di Venezia, il Festival "G. Cantelli" di Novara, il "Festival Amfiteatrof" di Levanto, al KKL di Lucerna, alla Martinskirche di Basilea, al Teatro Arcimboldi di Milano, dove si sono esibiti con la cantante Lu Wei diretti da M° Lu Jia, in occasione del 40° anniversario delle relazioni fra Italia e Cina; un concerto trasmesso in più di 50 nazioni in tutto il mondo.

I Musicisti di Parma hanno inciso per l'etichetta Concerto e per la Da Vinci Classics. Di particolare risonanza, il cd inciso con la partecipazione di Enrico Bronzi, interamente dedicato a Nino Rota, è stato segnalato in numerose riviste e periodici di settore (cinque stelle della critica su Amadeus e Classic Voice).

I Musicisti di Parma sono titolari della omonima **Accademia di Alto Perfezionamento musicale** con sede all'interno del prestigioso Palazzo delle Terme Berziera di Salsomaggiore Terme (PR). Sono ideatori e organizzatori del festival "**Salso Summer Class & Festival**" e della rassegna musicale "**Musica alle Terme**" che si svolgono annualmente nella Città di Salsomaggiore Terme (PR).

Organizzazione: CremonaFiere

► Wiener Urtext: presentazione nuove serie Dalle 14,30 alle 15,30, Area Edizioni Musicali

Durante il workshop saranno presentati la nuova serie di Wiener Urtext, Urtext Primo, dedicata alla fase di transizione tra il manuale per l'apprendimento pianistico e i brani di repertorio e la prima edizione urtext di Mikrokosmos, l'opera capitale del pianismo del XX° secolo composta da Béla Bartók. In collaborazione con Pianosolo.it

Organizzazione: MDS

► **Fazioli Piano Festival**
Concerto di Mariangela Vacatello, pianoforte
Dalle 15,30 alle 16,30, Sala Guarneri

Mariangela Vacatello inizia la sua carriera giovanissima e si impone sulla scena internazionale all'età di 17 anni, col 2° premio al concorso "Franz Liszt" di Utrecht.

Da quel momento annovera molti riconoscimenti, al Concorso "Ferruccio Busoni" di Bolzano, "Van Cliburn" in Texas, "Top of the World" in Norvegia, "Queen Elisabeth" di Brussel, "I. Yun in memoriam" di Tongyeong, "Paloma O'Shea" di Santander, XVII Premio Venezia, ed ha ricevuto il premio "Giuseppe Verdi: la musica per la vita", come riconoscimento al suo precoce talento e alla sua straordinaria tecnica conferitole dall'associazione ASS.AMI e il premio "Nino Carloni" dell'Aquila nel 2009.

Da oltre vent'anni è riconosciuta per la curiosità e versatilità degli orizzonti esecutivi, per il virtuosismo e passione che si ritrovano in ogni brano che inserisce nel suo repertorio; queste caratteristiche si rispecchiano nelle recensioni a concerti, trasmissioni radiofoniche per Radio France Musique, Musiq3 Belgio, Radio Svizzera Italiana, Rai Radio 3 Italia, Radio Pretoria, ABC Australia, diverse radio americane e canadesi e come seguito delle incisioni discografiche per l'etichetta Brilliant Classics, che incidono le "Etudes d'execution Trascendente" di Franz Liszt, le "Etudes" di Claude Debussy e l'Opera completa per pianoforte di Alberto E. Ginastera.

Si è esibita in alcune tra le più importanti stagioni concertistiche del mondo come il Teatro alla Scala di Milano, IRCAM-Centre Pompidou di Parigi, Musica Insieme Bologna, Società dei Concerti di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Unione Musicale di Torino, Wigmore Hall di Londra, Weill Hall di New York, Walt Disney Hall di Los Angeles, Oriental Centre di Shanghai, Montpellier Festival Radio France, Festival MiTo, Bridgewater Hall di Manchester, Maggio Musicale Fiorentino, Marsè Auditorium, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Teatro Olimpico di Vicenza, Centre for Performing Arts di Pechino, Mittelfest di Cividale del Friuli, Linder Auditorium di Johannesburg, Teatro Bibiena di Mantova, Sala Greppi di Bergamo, Sagra Musicale Umbra, Associazione Scarlatti di Napoli, Lisinski Hall di Zagabria, Berlin Konzerthaus, collaborando con l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia a Roma, Orchestra Rai di Torino, Filarmonica della Scala, Prague Chamber Orchestra, RSI Lugano, Filarmonica di Stoccarda, Orchestra dei Pomeriggi Musicali, Colorado Springs Symphony, Lithuanian Symphony, Nordwestdeutsche Orchestra, Johannesburg Philharmonic, Haydn di Trento e Bolzano, Orchestra di Padova e del Veneto, Tucson Symphony, Erie Philharmonic, Zagreb Philharmonia Orchestra, Orchestra della Magna Grecia, Orchestra Verdi di Milano, Odessa Philharmonic, e direttori quali Krystof Penderecky, Andris Nelsons, Gabor Takacs-Nagy, Martin Haselboeck, Gustav Kuhn, Xian Zhang, Christopher Franklin, Oleg Caetani, Alexander Shelley, Michael Tabachnik, Andrés Orozco-Estrada, Roland Boer, Aleksander Slatkovky, Gerard Korsten, Daniel Kawka, Bernard Gueller, Zsolt Hamar, Anton Nanut, Donato Renzetti, Alain Lombard, Charles Olivieri-Munroe, Daniel Meyer, Carolyn Kuan, Luigi Piovano. Mariangela è nata a Napoli da una famiglia di musicisti. Inizia gli studi musicali con Aldo Tramma della scuola di Vincenzo Vitale e successivamente ha vissuto a Milano e a Londra, dove ha studiato presso l'Accademia

Pianistica Internazionale di Imola, il Conservatorio di Milano e la Royal Academy of Music. Insieme a Franco Scala, Riccardo Risaliti, Dominique Merlet, Piero Rattalino, Paolo Bordoni, Christopher Elton molti sono gli artisti che hanno seguito il suo percorso: tra questi Alexander Lonquich, Louis Lortie, Andrij Jasinskij, Leslie Howard, Michel Dalberto, Andrea Lucchesini, Alexis Weissenberg, Vitaly Margulis, Sergeij Dorensky, Elisso Virsaladze, Steven Isserlis, Robert Levin, Boris Berman, Pierre Laurent Aimard.

Queste esperienze le hanno permesso di crearsi una personalissima visione pianistica con un repertorio che va dal barocco alla musica d'avanguardia. Mariangela Vacatello ha scelto da qualche anno di vivere in Umbria e unisce alla sua carriera concertistica l'attività didattica in masterclass e

presso l'ISSM "G.Briccialdi" di Terni.

Gli impegni della stagione attuale includono una nuova collaborazione con l'IRCAM-Centre Pompidou di Parigi, e un progetto di Residenza con Georges Aperghis presso la Fondazione di Arte Contemporanea Spinola-Banna. www.mariangelavacatello.com

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Fazioli Pianoforti

► ***Studio One 4, la DAW del futuro***
Dalle 14,30 alle 16,30 – Digital Space

Beppe Bornaghi illustrerà le funzionalità dell'ultima versione del rivoluzionario software per la registrazione audio e MIDI

Organizzazione: CremonaFiere

► ***Notion 6, la rivoluzione continua. La notazione musicale facile e veloce***
Dalle 10,30 alle 12,30 – Digital Space

Beppe Bornaghi e Lorenzo Frassà illustreranno le funzionalità dell'ultima versione di questo potente software per la video scrittura assistita da computer.

Organizzazione: CremonaFiere

► ***Yamaha e Bösendorfer Piano Festival***
Concerto di Gile Bae, pianoforte
Dalle 18,00 alle 19,00, Sala Stradivari

Gile Bae è nata nel 1994 a Capelle aan den Yssel in Olanda, ha iniziato a suonare violino e pianoforte verso i cinque anni debuttando presto in Corea del Sud come pianista solista con orchestra.

Da allora si concentrerà sul pianoforte e suonerà con numerose orchestre in Inghilterra, Austria, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna, Portogallo, Belgio e in Italia, partecipando anche a diversi programmi televisivi e radiofonici.

A sei anni entra al Conservatorio Reale de L'Aia e studia con Marlies van Gent.

Nel 2000 vince primi premi all'"International Steinway&Sons Piano Competition" olandese, all'"EPTA International Piano Competition" in Belgio e al "Maria Campina International Piano Competition" in Portogallo.

Poi vince i primi premi alla "Princess Christina Competition" e alla "Stichting Jong Muziektalent Competition" in Olanda. A quindici anni, vince il primo premio nella categoria più alta dell'"International Steinway&Sons Piano Competition" e viene scelta per rappresentare l'Olanda

all'"International Steinway&Sons Piano Competition", esibendosi nella Laeiszhalle di Amburgo.

Giovanissima ha suonato per la Famiglia Reale olandese e nel 2013 per il premio Nobel per la pace Aun San Suu Kyi presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna, in occasione della laurea ad honorem.

Nel 2014, per il 25° anniversario dell'Accademia Pianistica di Imola, Scuola Superiore di Studi del Pianoforte, ha eseguito il Concerto in Re maggiore di Haydn diretto da Vladimir Ashkenazy ed ha partecipato al Festival MITO con un recital dedicato a Johannes Brahms, così come al festival La Milanese di Elisabetta Sgarbi nelle edizioni 2017 e 2018 con concerti mirati al rapporto musica, letteratura e arti figurative.

Numerose le masterclasses: con Naum Grubert, Elza Kolodin, Ruth Nye, Tatiana Zelikman, Boris Petrushansky e Jean Ives Thibaudet.

Attualmente continua i suoi studi di perfezionamento all'Accademia di Imola sotto la guida del fondatore, il M° Franco Scala, suo docente sin dal 2002.

Nel maggio 2017 ha inciso le Variazioni Goldberg di J.S. Bach, che ha eseguito anche al Teatro Olimpico di Vicenza.

Nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano si è esibita per il concerto di presentazione della Stagione 2018 della Società dei Concerti, con un nuovo programma di Variazioni con l'Aria variata alla maniera italiana di Bach, le Variazioni eroica di Beethoven e le Variazioni su un tema di Händel di Brahms.

A Vienna è stata recentemente designata "Bösendorfer Artist".

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Yamaha Music Europe – Branch Italy

► ***Steinway Piano Festival***

Concerto di Luca Rasca, pianoforte

Dalle 14,00 alle 15,00, Sala Cristofori

Allievo di Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola, dove tuttora vive, è vincitore di numerosi premi in campo nazionale e internazionale tra cui: London Piano Competition, Busoni di Bolzano, Palma d'Oro di Finale Ligure, Schubert di Dortmund, Scriabin di Grosseto, Chopin di Roma, Città di Treviso, Casagrande di Terni, Viotti di Vercelli. Svolge attività concertistica da solista, in musica da camera e ha suonato oltre 20 concerti per pianoforte e orchestra con prestigiose formazioni tra cui l'Orchestra Sinfonica della Rai, i Virtuosi di New York, la London Philharmonic Orchestra con la quale ha debuttato alla Royal Festival Hall di Londra con il primo concerto di Brahms alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, è spesso membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali ed è attivo in campo didattico da oltre 20 anni. Scrive per la rivista Suonare News, è direttore artistico del Concorso Internazionale Palma d'Oro di Finale Ligure (SV), fondatore e docente al Piano Summer Campus di Tolmezzo (UD), che si svolge annualmente nel mese di luglio. E' titolare della etichetta discografica Piano recital ed è docente di pianoforte principale al Conservatorio Tomadini di Udine. Dal dicembre 2015 è Steinway Artist.

Organizzazione: CremonaFiere in collaborazione con Steinway & Sons Italia

DOMENICA 30 SETTEMBRE

► ***Red Room: le eccellenze della liuteria italiana contemporanea***

Tutto il giorno, Area Red Room

Dopo il successo delle passate edizioni, Cremona Musica International Exhibitions ripropone la Red Room, uno spazio in cui troverà posto il meglio della liuteria italiana contemporanea: strumenti e archetti che i più qualificati espositori della Manifestazione metteranno in mostra come esempio della loro produzione d'eccellenza.

Organizzazione: CremonaFiere

► **Mostra storica**

La chitarra con le buche ad effe” - mostra sulla chitarra Arch-Top a cura del M° Liutaio Leonardo Petrucci

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Modelli arch-top, full e semi hollowbody, thinline in massello o laminati: un viaggio fra i tanti modelli di chitarre con due caratteristiche buche ad “effe”, due semplici ed eleganti finestre di suono che hanno influenzato tanti artisti e generi musicali, dal Jazz di Wes Montgomery a quello di Joe Pass e Pat Metheny, dal Blues di B.B. King al Country- rock di Chet Atkins, dei Byrds e dei C.S.N.Y.

Anche nell’edizione 2018 l’Acoustic Guitar Village a Cremona Musica ospita una mostra storica sull’evoluzione della chitarra, curata dal M° Liutaio Leonardo Petrucci e dedicata quest’anno al modello di chitarra che più di ogni altro mantiene un legame indissolubile con gli strumenti ad arco; a questi infatti si è ispirata nelle sue prime e fondamentali caratteristiche costruttive, come le tavole armoniche e i fondi scolpiti, calibrati e non piegati.

In esposizione i primi modelli americani della Gibson, Orpheum , Harmony, per arrivare alle rare e costose produzioni del M° liutaio italo-americano John D’Angelico, alla Gretch Country Gentlemen appartenuta e firmata dal grande chitarrista americano Chet Atkins, alle chitarre europee della Levin, Hofner, Framus, Hopf , per finire con la produzione italiana ,“vintage” e moderna.

Il visitatore, guidato da schede esplicative, grafici e foto potrà scoprire come dal 1922, anno della comparsa della prima vera arch-top, questo particolare modello di chitarra abbia subito tante trasformazioni adattandosi perfettamente ai tanti stili e generi musicali suonati in ogni parte del mondo.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Mostra storica**

"La Chitarra in Italia tra l'800 e il '900" a cura del M° Francesco Taranto

Tutto il giorno, Area Acoustic Guitar Village

Esposizione di strumenti dei liutai Gennaro Fabricatore, Giovan Battista Fabricatore, Carlo Guadagnini, Gaetano Guadagnini, Francesco Guadagnini, Giuseppe Marconcini, Pasquale Vinaccia, Giacomo Rivolta, Giorgio Gatti, Lorenzo Bellafontana, Giuseppe Lecchi, Pietro Gallinotti, Luigi Mozzani, Nicola De Bonis, Vincenzo De Bonis, Orlando Raponi, Leone Sanavia, Rodolfo Paralupia

► **Evento Speciale**

"L'influenza della liuteria spagnola storica nella chitarra contemporanea, la tradizione Hauser"

Dalle 11,30 alle 12,30 - Events Area, Acoustic Guitar Village

Dalle 14,30 alle 15,30 - Classic Guitar Stage, Acoustic Guitar Village

Grazie alla Hauser Guitar Foundation in collaborazione con l'Ing. Massimo Raccosta, durante i tre giorni della manifestazione sarà possibile ammirare alcuni degli strumenti più rappresentativi di casa Hauser, una famiglia di liutai che da più di un secolo si dedica a sviluppare strumenti dall’incredibile qualità costruttiva e sonora, in un raro equilibrio tra tradizione e rinnovamento. L’ultimo giorno della fiera sarà dedicato all’esplorazione del mondo sonoro e costruttivo di Hauser e della sua evoluzione nel tempo con una conferenza che vedrà la partecipazione di Hermann e Kathrin Hauser con esecuzioni a cura del chitarrista Aliosha De Santis che negli ultimi anni ha sviluppato una profonda conoscenza di questi strumenti.

Importanti eventi saranno inoltre dedicati alla figura di Mario Castelnuovo-Tedesco compositore, nel 50° anniversario della sua scomparsa, che come Hermann Hauser è stato legato alla figura di

Andrés Segovia.

Il venerdì Andrea Dieci terrà un masterclass incentrata sulla musica del compositore fiorentino con studenti provenienti da diversi conservatori italiani e stranieri. Nel pomeriggio, il chitarrista milanese presenterà il suo recente progetto discografico dedicato a Toru Takemitsu registrato con uno strumento di Hermann Hauser I.

Evento clou della manifestazione sarà il concerto 'Omaggio a Castelnuovo-Tedesco' del virtuoso giapponese Kazuhito Yamashita presso auditorium "Le Stanze per la Musica" Museo Civico "Ala Ponzone".

Artista fuori dagli schemi, una vera star della chitarra classica, che presenterà in concerto due dei capolavori scritti da Castelnuovo-Tedesco il quintetto op.143 e una selezione dei Caprichos de Goya op.195. Prima del concerto sarà possibile vedere e ascoltare alcuni strumenti della collezione di Carlo Alberto Carutti presente al Museo Civico a cura dell'accademia di chitarra "A più corde".

a cura di: Marco Ramelli, Gabriele Lodi, Hermann Hauser Guitar Foundation, Festival Corde d'Autunno, Acoustic Guitar Village - Cremona Musica.

Programma:

ore 11,30 Conferenza: Hauser Guitars, una tradizione che si rinnova di generazione in generazione

- Interventi di: Hermann e Kathrin Hauser

- Premiazione di Hermann Hauser con il Cremona Music Award

ore 14,30 Hauser sound experience: Esecuzioni su strumenti originali a cura di: Aliosha De Santis con la collaborazione di Hermann Hauser

Organizzazione:

Direzione artistica: Gabriele Lodi e Marco Ramelli

Gestione organizzativa: Festival Corde d'Autunno - Centro Asteria

Collaborazione organizzativa e all'interno dell'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica 2018

In collaborazione con: Acoustic Guitar Village, Cremona Musica, Hermann Hauser Guitar

Foundation, Festival Corde d'Autunno, ChitarraIn, GuitarMind, Marco Ramelli, Gabriele Lodi, A più corde, DIT conservatory of Music and Drama - Dublin

► **Evento Speciale**

1° Convegno "La Chitarra in Italia tra Ottocento e Novecento" contestualizzazione storica dello strumento italiano nello sviluppo europeo

progetto e coordinamento di Lorenzo Frignani e Francesco Taranto

Relatori: Angelo Gilardino, Lorenzo Frignani, Mario Grimaldi, Giovanni Intellisano, Francesco Taranto

Interventi di: Giacomo Parimbelli, Roberto Vallini, Mimmo Peruffo, Amenio Raponi, Filippo Michelangeli, Rosalba De Bonis, Senio Diaz, Simona Boni

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo

► **Masterclass di liuteria per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 17,30 - Sala Masterclass 1

docenti:

M° Bryan Galloup (USA)

M° Charles Fox (USA)

Bryan Galloup è un liutaio americano con più di 35 anni di esperienza. Basato nel Michigan, ha

sempre avuto come missione quella di costruire strumenti di qualità eccellente, con l'aspetto esteriore e il tono di suono perfetti per il musicista professionista. Ha sempre perfettamente miscelato la costruzione tradizionale con le nuove tecnologie e le sue chitarre sono la testimonianza della ricerca verso l'eccellenza e l'attenzione ai minimi dettagli. Ogni chitarra costruita dimostra la profonda conoscenza dello strumento e della sua evoluzione.

La sua Scuola di Liuteria è riconosciuta internazionalmente e considerata da molti esperti un perfetto training nel formare liutai per la futura professione. E' anche uno dei liutai più esperti nel restaurare strumenti vintage, e a lui si rivolgono collezionisti di tutto il mondo.

www.galloupguitars.com

Charles Fox è stato attivo nello sviluppo della liuteria Americana moderna per 50 anni e gode di una reputazione internazionale come artigiano, designer, consulente e docente. I suoi originali concept di design, tecniche di costruzione e attrezzi di produzione, come l'Universal Side Bender, il piega fasce universale, sono ampiamente utilizzati da costruttori e fabbriche di chitarre in tutto il mondo. Charles è stato definito il decano degli educatori nel campo della costruzione di chitarre, avendo fondato nel 1973 la prima scuola per costruttori di chitarre in Nord America, introducendo da allora a quest'arte intere generazioni di persone, tra cui spiccano numerosi liutai di successo di oggi. Oggi Charles costruisce chitarre e insegna a piccole classi nel suo laboratorio a Portland in Oregon, immaginando di essere in pensione, per almeno dodici ore al giorno.

www.charlesfoxguitars.com

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Masterclass didattica per chitarra acustica**

Dalle 10,00 alle 16,30 - Sala Masterclass 2

docenti:

M° Micki Piperno (ITA)

M° Clive Carroll (UK)

M° John Jorgenson (USA)

Michelangelo "Micki" Piperno è un docente e concertista di chitarra acustica di fama internazionale, un compositore di musica contemporanea che con la sua chitarra acustica, propone uno spettacolo dove le sonorità della tradizione chitarristica americana si mischiano con echi di chitarra classica e mediterranea al servizio della canzone e della melodia, che lui stesso reputa essenziali per comunicare il mondo della chitarra Acustica. E' uno stimato compositore e ha lavorato per il Cinema, Tv e Teatro, scrivendo inoltre articoli didattici per le riviste specializzate Chitarre ed Axe. Ha pubblicato per Sinfonica Jazz il Manuale di chitarra moderna e Suonare la Teoria – voll.1 & 2, Corso Completo di Chitarra Acustica Vol I° e II°, Lezioni di chitarra Acustica e Classica Fingerstyle Vol. 1, La Vita dietro la Chitarra e American Indian Suite e per Fingerpicking.net i libri di composizioni originali per chitarra acustica Original Composition e Freestyle.

Clive Carroll è cresciuto in una famiglia con profonde radici musicali bluegrass e di Irish music. E' l'incontro con John Renbourn nel 1998 a incoraggiare questo precoce e geniale chitarrista acustico a pubblicare il suo primo solo cd, "Sixth Sense", stimato dalla critica inglese come una pietra miliare nel viaggio della chitarra acustica. Da quel momento la sua carriera è stata un'ascesa continua nel panorama internazionale della chitarra e, oggi, è uno più richiesti performer di chitarra al mondo e la sua fama è destinata a crescere sempre di più, come testimoniano artisti come Tommy Emmanuel e John Renbourn, che condividono molto spesso con lui festival e tour. La varietà musicale delle sue esecuzioni è notevole ed è unita ad una tecnica limpidissima, completa e stilisticamente varia, ma senza forzature, espressa con grande scioltezza e naturalezza.

Il vincitore di Grammy **John Jorgenson** è conosciuto come "Ambasciatore statunitense del Gypsy Jazz" ed è acclamato in campo internazionale come chitarrista virtuoso e come polistrumentista che ha suonato per artisti così diversi come per esempio Luciano Pavarotti e Bob Dylan.

Nei suoi 40 anni di carriera è stato fondatore di molte band country di successo, ha vinto molti premi con il trio "Hellecasters", accompagnato in tour Elton John per 6 anni e ha partecipato a spettacoli e registrazioni con Roy Orbison, Bonnie Raitt, Bob Seeger, Johnny Cash, Tom Petty, Earl Scruggs e molti altri grandi artisti.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Demo showcase a disposizione degli espositori**

Dalle 10,00 alle 18,00 – Demo Stage dell'Acoustic Guitar Village

Le aziende e i liutai presenti all'interno dell'Acoustic Guitar Village hanno l'opportunità di presentare i propri strumenti, valorizzandone le specifiche peculiarità sonore, attraverso una serie di mini-live affidati a musicisti professionisti, tra cui endorser dei singoli brand chitarristici. Il palco dedicato, diventa così una vetrina promozionale per gli espositori e, al contempo, offre al pubblico l'occasione di assistere a speciali performance in acustico.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **"Premio Stefano Rosso 2018" e "Corde e Voci d'Autore" in memoria di Stefano Rosso**

Dalle 10,00 alle 18,00 – Live Stage dell'Acoustic Guitar Village

La mattina premio per cantautori-chitarristi emergenti. Nel pomeriggio rassegna di cantautori-chitarristi in solo e in ensemble in memoria di Stefano Rosso.

Coordinamento a cura di Andrea Tarquini e Francesco Lucarelli.

Corde & Voci d'Autore è una rassegna che ha l'obiettivo di coniugare la chitarra e la canzone d'autore, al fine di mostrare la vitalità anche in Italia di un modo di fare canzone che non riguarda solo la performance, ma anche la scrittura di canzoni e l'attenzione all'espressione chitarristica. La rassegna culminerà con la premiazione della migliore performance da parte di una giuria qualificata e all'artista premiato andrà in omaggio una chitarra Taylor.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Concerti, showcase a disposizione dei maestri liutai**

Dalle 10,00 alle 18,00 – Classic Stage dell'Acoustic Guitar Village

In parallelo al Demo stage, sul Classic stage dell'Acoustic Guitar Village vanno in scena le esibizioni di specialisti della chitarra acustica classica in rappresentanza delle aziende e dei liutai chitarristici partecipanti all'Acoustic Guitar Village, Cremona Musica International Exhibitions.

Organizzazione: Associazione Culturale Armadillo e CremonaFiere

► **Wiener Urtext: presentazione nuove serie**

Dalle 11,00 alle 12,00, Area Edizioni Musicali

Durante il workshop saranno presentati la nuova serie di Wiener Urtext, Urtext Primo, dedicata alla fase di transizione tra il manuale per l'apprendimento pianistico e i brani di repertorio e la prima edizione urtext di Mikrokosmos, l'opera capitale del pianismo del XX° secolo composta da Béla Bartók. In collaborazione con Pianosolo.it

Organizzazione: MDS

► **Trinity College London, Premio Nazionale 2018 – Cerimonia di Premiazione**
Dalle 14,30 alle 16,00 – Area Edizioni Musicali

A Cremona Musica la cerimonia di consegna delle Certificazioni dei corsi di musica 2018 ottenuti presso il Trinity College London, ente certificatore internazionale, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo.

Organizzazione: MDS

► **Sintesi sonora, storia ed evoluzione**
Dalle 10,30 alle 12,30 – Digital Space

Verranno spiegati i concetti della sintesi sonora e illustrate le origini degli strumenti elettronici che imitano i suoni degli strumenti reali. A cura di Pier Calderan.

Organizzazione: CremonaFiere

► **Evento Speciale**
Cremona Musica Awards

Vincitori: Valery Gergiev, Maxim Vengerov, Alessandro Baricco, Giya Kancheli, Hermann Hauser III e il Kuhmo Chamber Music Festival

Sono nomi di assoluta eccellenza quelli dei vincitori dei **Cremona Musica Award**. Nell'edizione 2018 saranno infatti premiati il direttore d'orchestra Valery Gergiev, il violinista Maxim Vengerov, lo scrittore Alessandro Baricco, il liutaio di chitarre Hermann Hauser III, e il festival Kuhmo Chamber Music Festival.

I premi, assegnati dalla direzione di **CremonaFiere** su indicazione degli artistic advisor di Cremona Musica, saranno consegnati durante la nuova edizione della storica fiera dedicata agli strumenti musicali, la più grande al mondo per gli strumenti d'alto artigianato. **Cremona Musica fra il 28 e il 30 settembre** riunirà nella città di Stradivari non solo i migliori liutai, costruttori e distributori di strumenti, ma anche decine di grandi artisti internazionali per un ricco calendario di concerti, masterclass, workshop ed eventi.

Il Cremona Musica Award per la categoria “performance – direzione d'orchestra” è stato assegnato al leggendario direttore d'orchestra russo **Valery Gergiev**, direttore generale e artistico del Mariinsky Theatre, di cui dirige l'orchestra e le compagnie di opera e balletto. Sotto la sua guida il teatro di San Pietroburgo è diventato uno dei più celebri al mondo.

Il violinista **Maxim Vengerov** vince il Cremona Musica Award per la categoria “performance – strumenti ad arco”. Vengerov è recentemente tornato alla ribalta concertistica con enorme successo, dopo alcuni anni di assenza, testimoniando di aver raggiunto una profondità interpretativa ed una intensità poetica paragonabile solo ai grandissimi violinisti del passato.

Per la categoria “composizione”, il Cremona Musica Award va al celebre compositore georgiano **Giya Kancheli**, figura di grande importanza nella storia della musica del secondo Novecento, che ha saputo individuare una vena poetica peculiare, intrisa di profonda spiritualità e immediatezza espressiva.

Il premio per la categoria “comunicazione” è stato assegnato ad **Alessandro Baricco**, scrittore torinese, la cui attività è stata spesso influenzata dall'amore per la musica, come nei suoi saggi su Rossini (*Il genio in fuga. Due saggi sul teatro musicale di Gioacchino Rossini*) e in altre opere,

come il monologo teatrale *Novecento*, da cui Giuseppe Tornatore trae il film *La Leggenda del pianista sull'oceano*. Divulgatore colto e originale, anche nelle sue trasmissioni radiofoniche e televisive Baricco ha saputo comunicare i contenuti poetici e semantici della musica in modo diretto e coinvolgente.

Il Cremona Musica Award per la categoria “liuteria chitarristica” è assegnato ad **Hermann Hauser III**, discendente della gloriosa dinastia Hauser, storica casa produttrice di chitarre tedesca di cui è attualmente il direttore (la chitarra da concerto costruita da Hermann Hauser I per Andrés Segovia è oggi al Metropolitan Museum of Art di New York). Hermann Hauser III è anche fondatore della Hermann Hauser Guitar Foundation, per la promozione della ricerca e dell'insegnamento della musica e della manifattura di strumenti. Insieme a Kathrin Hauser, Hermann Hauser III sarà anche protagonista di una serie di eventi dedicati alle chitarre Hauser, che dal 28 al 30 settembre animeranno l'Acoustic Guitar Village di Cremona Musica.

Il **Kuhmo Chamber Music Festival** conquista il Cremona Musica Award per la categoria “Progetto”. Il festival di musica da camera, di cui fra il 14 e il 28 luglio si svolgerà la 49esima edizione, attira ogni anno da tutto il mondo circa 35 mila ascoltatori, che si recano nella città finlandese di Kuhmo (9000 abitanti, 600km a nord di Helsinki) per una full immersion nella grande musica. Ciò che rende unico il Kuhmo Chamber Festival è il format: circa 100 concerti in 15 giorni, con programmi misti in cui si alternano musiche rarissime e celeberrime, esecutori famosi e nuove promesse, con un approccio informale, volutamente estraneo agli stereotipi dello star system. Il Festival di Kuhmo è un esempio innovativo e virtuoso che funziona anche a livello produttivo ed economico grazie all'entusiasmo dei tanti musicisti che, in primis, animano il festival e ne costituiscono il motore e il cuore. Ritirerà il premio il direttore artistico, Vladimir Mendelssohn.

Organizzazione: CremonaFiere